

di Ilio MASPRONE

Le novità piacciono ai sanremesi?

Chissà perché, ma abbiamo la sensazione che le novità in questa città dei fiori non siano poi così sempre ben accolte, se non addirittura viste con diffidenza: caratteristica di queste zone? Di esempi c'è ne sarebbero tanti, ma una cosa certa è che Sanremo le novità le ha sempre un pò snobbate, poche volte le ha condivise, perché tutto ciò che rappresenta il nuovo intimorisce e mette il cittadino nella condizione di pensare che dietro a queste novità si nasconde sempre chissà quale ordito disegno.

Diciamo comunque che la positività non è proprio una caratteristica di questo piccolo stato sanremese, ma piuttosto lo è il mugugno, quello sì è sempre di moda. C'è sempre e ci resterà: mai nessuno, infatti, toglierà al ligure questo cancro dall'anima; la soddisfazione di contestare sempre tutto e tutti, il bello e il brutto, è

Segue a pag. 3



La nascita del Festival Napoletano segnò l'avvio di quello sanremese

Decenni di splendide canzoni, di battaglie legali e soprusi spesso personali, tutto per raccontare la musica partenopea, incontrastata ed unica verità

di Tiziana PAVONE

Nell'aprile del 1932 nasceva all'interno del Teatro dell'Opera del Casinò Municipale di Sanremo, il Festival Napoletano preludio a quello che nel 1951 sarà poi il 1° Festival di Sanremo che, nel 1952, viene rinominato Festival della Canzone Italiana.

La primissima competizione in assoluto nacque per volere di Luigi De Santis allora gestore della casa da gioco ligure che voleva conquistare i giocatori d'azzardo napoletani per portarli via ai Casinò di Monte-Carlo. Per organizzare il Festival, il Direttore De Santis si avvale della consulenza del popolare attore di allora, Raffaele Viviani, del musicista Ernesto Murolo e del compositore e direttore d'Orchestra

Segue a pag. 2

di Maria SOLE FERRERO

Sanremo, Gran Gala della Canzone Napoletana e prima edizione, di Sanremo-CantaNapoli



Miranda Martino

Per gentile concessione del settimanale "DIPIÙ"



Marisa Laurito a Sanremo

Settembre apre il sipario agli ABBA Celebration che inaugurano la prima edizione di SanremocantaNapoli

Teatro del Casinò, martedì 11 settembre

di Maria Grazia REGIS

Nessuno vuole cavalcare l'onda dello storico gruppo musicale degli "Abba" e quella che presentiamo non è nemmeno un'imitazione degli svedesi, tassello importante della musica internazionale degli anni settanta. Loro sono gli "ABBA Celebration": Marco Salvatori, la svedese Julia Reinikainen, Cinzia Leopardi e Diego

Segue a pag. 3



I fiori di Sanremo tornano sul palco del Teatro del Casinò Municipale



SANREMO. Ed ecco che la promessa del direttore artistico, nonché editore di SanremocantaNapoli Ilio Masprone è mantenuta: infatti ha messo insieme un cast di tutto rispetto per festeggiare la canzone napoletana fuori da casa sua: sabato 15 settembre, per la prima volta dunque, il teatro del Festival di Sanremo ospiterà dieci personaggi partenopei che interpreteranno venti brani in pura Lingua Napoletana. Brani che hanno fatto, e che continuano a fare tutt'ora, la storia della canzone targata Vesuvio. Con una intrattenitrice d'eccezione: Marisa Laurito, braccio destro e sinistro di Renzo Arbore, che sarà accompagnata da due baldi paladini: il critico musicale scatenato di Rai Uno, Dario Salvatori e il più pacato quanto impeccabile Massimo Proietto (giornalista de La Vita in Diretta). Insieme intratterranno il pubblico che, con lui quella sera, festeggeranno un primato assoluto: 70 anni di carriera della

Segue a pag. 15

GRAN GALÀ DELLA CANZONE
SANREMO CANTA NAPOLI

CASINÒ SANREMO

Miranda MARTINO
Manuela VILLA
Mario TESSUTO
Irene FARGO
Mario MAGLIONE

Lisa Vincitrice di "Ora o mai più"
Marisa LAURITO
Gianni NAZZARO
Pietra MONTECORVINO
Franco FASANO

Presenta MASSIMO PROIETTO
con il contributo artistico di DARIO SALVATORI

TEATRO - SANREMO
ARISTON

Sabato 15 settembre 2018 - Ore 21,15

Prenotazioni tel. 0184.506060 - Acquisto on line www.ariston Sanremo - www.ticketone.it

La nascita del Festival Napoletano segnò l'avvio di quello sanremese del 1951

Decenni di splendide canzoni, di battaglie legali e soprusi spesso personali, tutto per raccontare la musica partenopea, incontrastata ed unica verità

Ernesto Tagliaferri. Un gruppo di poeti e musicisti napoletani dunque realizzarono quel Festival Napoletano: una rassegna di canzoni eseguite da popolari artisti di quell'epoca lontana. Non si trattava di un vero concorso canoro poiché lo scopo era quello di far conoscere le belle canzoni partenopee; infatti molti brani erano composizioni rispolverate tra le varie Piedigrotte che si susseguivano in quel lontano e storico periodo. Murolo riuscì comunque a formare un Cast di cantanti Big di quel tempo tra i quali spiccava la 24enne, bellissima Milly, proveniente dal mondo del cinema; Nicola Maldacea, artista indiscusso del Café Chantant; Ada Bruges, che arrivava da una trionfale tournée americana e dal tenore, interprete di tanti brani, Mario Massa. L'Orchestra del Festival di Sanremo era diretta dal maestro Tagliaferri: alcuni cantanti, dopo il l'inaspettato successo del Festival, incisero molti brani eseguiti al Casinò, mentre la scenografia era stata allestita nel Salone delle Feste e riproduceva una Trattoria in un bosco (quasi una scamagnata tra amici) con tanti rami dai quali pendevano le copielle di canzoni napoletane: volantini che un tempo venivano appesi ai pianini di strada. Il successo della critica fu eccellente, ma anche per il pubblico che, per l'occasione, giungeva da tutt'Italia, dalla vicina Costa Azzurra e dal Principato di Monaco, località turistiche, allora come oggi, molto frequentate dal popolo della Campania. Sono ancora parecchie, tra l'altro, le testimonianze e le immagini dell'evento, ormai storico, nei cinegiornali dell'Istituto Luce con ballerine di tarantella in costume tradizionale sotto le palme di Sanremo e una scenetta al mercato di Piazza Brescia tra un ostricario e una venditrice di limonate. In seguito il Festival si trasferì nella città partenopea dove si svolse, tra alti e bassi, fino al 1974, poi interrotto, e ripreso infine solo nel 2015; furono le avverse quanto oggettive condizioni ambientali e sociali di quell'epoca buia, che costrinsero gli organizzatori di allora a sospenderlo. A distanza di 86 anni invece, e per la seconda volta, sarà ancora Sanremo a riprendere la tradizione musical-culturale partenopea per riproporla in



chiave moderna nuovamente al Casinò di Sanremo e farlo conoscere sui media tradizionali, soprattutto attraverso il Web. Un progetto sanremese ideato e realizzato dal giornalista torinese Lilio Masprone (nostro direttore) che ripropone la manifestazione nella quale vi prenderanno parte giovani compositori autori, arrangiatori, artisti giovani e meno giovani di varia natura musicale, nomi noti e meno noti. Ma sarà tutto diverso dal consueto Festival di quel tempo a cominciare dal titolo: SanremocantaNapoli che rappresenta la rinascita di una nuova occasione per la città dei fiori, nella quale far nascere un Cantiere Musicale destinato ad ottenere riscontri soprattutto all'estero grazie al mondo dei social; un'azione atta dunque a rilanciare quella cultura musical-napoletana che sta crescendo oggi e che si affiancherà ad altre iniziative già consolidate nella città di Napoli per "esportarle" immediatamente oltre il territorio partenopeo. SanremocantaNapoli non va quindi vista come un'ingerenza musicale, ma se mai come una possibilità di dare

a quei giovani che vorrebbero avvicinarsi musicalmente alla città principe della canzone: Sanremo che, per la Napoli che oggi canta, possa diventare accogliente Palcoscenico Openspace perché questo è il progetto di SanremocantaNapoli.

Un concorso tra brani musicali rigorosamente inediti; che siano stati selezionati da una qualificata Commissione d'Ascolto indipendente che abbia ben valutato i brani, che siano in grado di far brillare i cuori di tantissimi giovani: alla fine selezionare una ventina o più e farli conoscere partendo quindi da Sanremo. Ma ritorniamo al Festival della Canzone Napoletana, quello di allora, noto come il Festival di Napoli: una competizione nata nella città partenopea nel 1952 e cessata nel 2004; dal 1952 al 1970 lo spettacolo fu trasmesso dalla RAI, mentre tra il 1998 ed il 2004, in chiave rielaborata, lo trasmise Rete 4 di Mediaset. Dal 2015, per l'ennesima volta, questo tormentato Festival viene ripreso al Teatro Politeama con la dicitura Il Festival Napoletano. Anche se nasce ufficialmente nel 1952, abbiamo accennato al primo esempio di Festival della Canzone Napoletana nato invece a Sanremo, al Teatro dell'Opera del Casinò nel 1932 col nome di Festival Napoletano; allora vi parteciparono noti cantanti, già citati, ma anche Carlo Buti, Ferdinando Rubino, Mario Pasqualillo; un secondo spettacolo simile al primo si tenne poi, nel 1933, nella città svizzera di Lugano. Entrambe le manifestazioni furono organizzate da Ernesto Murolo con il maestro e direttore d'orchestra Tagliaferri. Simbolo della canzone napoletana della seconda

metà del Novecento, il Festival della Canzone Napoletana, nasce nel 1952, l'anno successivo alla nascita del Festival di Sanremo, e si svolgeva nel Teatro Mediterraneo a Napoli. Tra i protagonisti del Festival, dal 1952 al 1970, ricordiamo: Mario Abbate, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Maria Paris, Giacomo Rondinella, Sergio Bruni, Gloria Christian, Mario Trevi, Fausto Cigliano, Franco Ricci, Mirna Doris, Tony Astarita, Mario Merola, Mario Da Vinci, Enzo Del Forno, Peppino di Capri, Gianni Nazzaro, Nino Fiore, Gegè Di Giacomo, Tullio Pane, Peppino Gagliardi, Gloria, Giulietta Sacco, Bruno Venturini, Tony Bruni. A questi si affiancheranno cantanti provenienti dal Festival di Sanremo, come Carla Boni, Wilma De Angelis, Domenico Modugno, Ornella Vanoni, Claudio Villa, Don Backy, Giorgio Gaber, Julie, Fred Bongusto, Nilla Pizzi (che vinse la prima edizione), Oscar Carboni, Betty Curtis, Giorgio Consolini, Tony Dallara, Julia de Palma, Johnny Dorelli, Equipe 84, Louiselle, Los Marcellos Ferial, Marino Marini, Miranda Martino, Milva, Gino Latilla, Anna Identici, Wilma Goich, I Giganti, Luciano Tajoli, Teo Teocoli, Achille Togliani, Iva Zanicchi, Carmen Villani, Luciano Virgili, Narciso Parigi, Katyna Ranieri, Flo Sandon's, Lara Saint Paul, Memo Remigi, Dean Reed, Anna German, Mei Lang Chang, Nini Rosso, Robertino, Teddy Reno, ed attori come Franco Franchi, Oreste Lionello, Nino Taranto, Renato Rascel, Ombretta Colli, Lando Fiorini, Beniamino Maggio e Angela Luce. Lo spettacolo televisivo vedeva in veste di presentatori nel corso degli anni, personaggi come Nunzio Filogamo, Enzo Tortora, Pippo Baudo, Mike Bongiorno, Corrado, Daniele Piombi. Interrotto nel 1971, dopo un tentativo di rilancio nel 1973 con il Festival di Piedigrotta, fu restituito alla città partenopea nel 1981, assumendo il nome di Festival di Napoli '81. Lo spettacolo, diviso in tre serate ed organizzato dalla DAN con l'apporto della Rai e del patrocinio della Regione Campania, fu presentato da Franco Solfiti e da Maria Laura Soldano e trasmesso rigorosamente a colori dal Teatro Metropolitan di Napoli su Rai Tre. La diretta radiofonica avvenne sul secondo programma Rai.

Dopo quell'edizione il Festival, ancora una volta, vide un lungo periodo di pausa, finché fu ripreso nel 1998 per concludersi nel 2004, trasmesso su Rete 4, appunto, anche se con spirito e risultati ben diversi. Dal 2015 il Festival di Napoli viene nuovamente rilanciato al Politeama e ribattezzato dalle cronache locali in Festival di Napoli New Generation, diretto dal manager Massimo Abbate, figlio del grande Mario, voce straordinaria di un tempo lontano.

1952: Nilla Pizzi e Franco Ricci - "Desiderio 'e Sole"
 1953: Il Festival di Napoli non si tenne, perché progettato con cadenza biennale, scelta poi abbandonata.
 1954: Tullio Pane e Achille Togliani - "Suono d'ammore"
 1955: Gino Latilla con Carla Boni e Maria Paris - "E stelle 'e Napule"
 1956: Grazia Gresi e Aurelio Fierro - "Guaglione"
 1957: Marisa Del Frate - "Malinconico autunno"
 1958: Nunzio Gallo e Aurelio Fierro - "Vurria"
 1959: Fausto Cigliano e Teddy Reno - "Sarà chi sa?"
 1960: Ruggero Cori e Flo Sandon's - "Serenata a Margellina"
 1961: Aurelio Fierro e Betty Curtis - "Tu si' 'a malincunia"
 1962: Sergio Bruni e Gloria Christian - "Marechiaro marechiaro"
 1963: Claudio Villa e Maria Paris - "Jammo ja"
 1964: Domenico Modugno e Ornella Vanoni - "Tu si' 'na cosa grande"
 1965: Mario Abbate e Marisa Iannelli - "Core Napulitano"
 1966: Sergio Bruni e Robertino - "Bella"
 1967: Nino Taranto e I Balordi - "O matusa"
 1968: Mirna Doris e Tony Astarita - "Core spezzato"
 1969: Aurelio Fierro e Mirna Doris - "Preghiera a 'na mamma"
 1970: Peppino di Capri e Gianni Nazzaro - "Me chiamme ammore"
 1971: il Festival è interrotto dalla RAI prima della sua conclusione
 1981: Mario Da Vinci - "A mamma"
 1998: Ylenia - "Ehi Pascà!"
 1999: Gianni Fiorellino - "Girasole"
 2000: Pia Paterno - "Sempre con te"
 2001: Mario e Francesco Merola - "L'urdemo emigrante"
 2002: Anna Calemme e gli Istentales - "Vorrei"
 2003: Roberto Poliso - "Amore senza parole"
 2004: Marika - "Astrigneme"
 2015: Giusi Barone - "Voglia d'alluccà"
 2016: Marianna Corrado - "Addò me porta 'o mare"
 2017: Antonya Di Iorio - "Core e pensiero"

La Conduzione

1952: Nunzio Filogamo
 1954: Nunzio Filogamo e Marcella Davilland
 1955: Nino Taranto e Isa Bellini
 1956: Nino Taranto e Nicoletta Orsomando
 1957: Marisa Borroni, Enzo Tortora e Emma Danieli
 1958: Enzo Tortora e Fulvia Colombo
 1959: Laurotta Masiero, Lilla Rocca e Lucia Folli
 1960: Marisa Borroni e Lilli Lembo
 1961: Mike Bongiorno
 1962: Renato Tagliani
 1963: Nunzio Filogamo, Pippo Baudo e Lilli Lembo
 1964: Mike Bongiorno
 1965: Pippo Baudo e Gaia Germani
 1966: Pippo Baudo, Gabriella Squillante
 1967: Renato Tagliani, Daniele Piombi e Corrado e con Nino Taranto
 1968: Mike Bongiorno, Gabriella Squillante
 1969: Daniele Piombi, Gabriella Squillante e Annie Palmieri con Enzo Berri
 1970: Daniele Piombi, Gloria Christian
 1971: interrotto dalla RAI (Daniele Piombi e Aba Cercato con Enzo Berri e Ugo Frisoli)
 1981: Franco Solfiti, Maria Laura Soldano
 1998: Barbara D'Urso
 1999: Enrica Bonaccorti con la partecipazione di Gigi Sabani
 2000: Enrica Bonaccorti
 2001: Enrica Bonaccorti
 2002: Iva Zanicchi
 2003: Emanuela Folliero
 2004: Emanuela Folliero
 2015: Lorenza Licenziati
 2016: Lorenza Licenziati
 2017: Enzo Nicolò - Emanuela Giordano

Le Sedi

1952: Teatro Mediterraneo
 1954: Teatro Delle Palme
 1955/1963: Teatro Mediterraneo
 1964: Teatro Politeama
 1965: Teatro Politeama
 1966: Teatro Politeama
 1967: Hotel dei Principi (Sorrento), Punta Molino (Ischia), Parco della Floridiana (Napoli)
 1968: Teatro Politeama
 1969: Teatro Politeama
 1970: Piazzetta di Capri
 1971: interrotto dalla RAI (Teatro Mediterraneo)
 1981: Teatro Metropolitan
 1998/2017: Teatro Politeama



Massimo Abbate figlio del grande artista Mario organizzatore del nuovo Festival di Napoli-New Generation



Abba Celebration

Di Curzio e sanno cosa vuol dire cantare in quanto espressione del loro percorso artistico culturale. Gli Abba non sono mai stati dimenticati e tutt'ora parlarne vuol dire rievocare momenti di grande intensità; oggi gli "Abba Celebration" sono elementi preziosi anche per la discografia italiana e portano i loro concerti in Italia e nel mondo. Parlare di loro vuol dire calpestare un autentico "live show", viverlo a 360° gradi, uno spettacolo che attraversa tutta la storia dei mitici Abba dal 1974 all'82 dal momento in cui vincono l'Eurovision Song Contest con la canzone Waterloo, fino all'ultimo album "The Visitors". I quattro musicisti della band "The Inspiration" impersonificano i personaggi originali degli Abba e raccontano aneddoti e curiosità della loro vita privata, una full immersion da tutti i punti di vista anche coreografici: infatti indossano i costumi con un look fedele agli Abba; una vera e propria celebrazione con i più grandi successi: Mamma Mia, Dancing Queen, Fernando, Gimme Gimme Gimme, Money Money, The Winner Takes It All, Chiquitita... Durante lo spettacolo vengono proiettati su schermo gigante i vari step della storia del gruppo degli Abba, momenti di grande intensità e coinvolgimento musicale che hanno realizzato nell'arco della loro strepitosa carriera. E questi baldi "ABBA Celebration" sono l'unico gruppo esistente al mondo che ripercorre la storia leggendaria degli Abba originali; non solo, ma ad avere nel loro gruppo la cantante svedese bionda come la mitica Agnetha degli Abba, veri.

Gli "Abba Celebration" è rappresentato da un quartetto di svedesi-romani, loro sono stati approvati dagli Abba (originali) che li hanno autorizzati a rappresentarli in tutti i loro concerti, ne ricordiamo alcuni di recenti: Monte Carlo, Cannes,

Saint-Topéz, mentre prosegue il tour estivo, senza dimenticare i Paesi del terremoto Amatrice e Norcia. L'impresario degli Abba Celebration, Nino Capobianco è un promotore di esperienza ed è grazie alla sua volontà che propone al grande pubblico questo gruppo musicale procurando vecchie, ma sempre attuali, emozioni che anche le generazioni di oggi sanno apprezzare. Adesso, grazie al giornalista e produttore Ilio Masprone, scende in campo per mettere in moto un ingranaggio artistico del tutto inedito: uno spettacolo che abbraccia un altro spettacolo prodotto e studiato a tavolino nei minimi particolari, ed è il "SanremocantaNapoli" che prevede 20 giovani talenti selezionati che si esibiranno con due brani ciascuno: una Cover e un Inedito, in lingua originale napoletana entrambe. Lo spettacolo avrà luogo nei giorni 12/13/14 settembre al Teatro del Casinò, mentre sabato 15 settembre invece ecco "Il Gran Galà della Canzone Napoletana" che si terrà al Teatro Ariston: saranno presenti molti artisti per ricordare: Pino Daniele, Renato Carosone, Roberto Murolo, Enrico Caruso. E sarà una Giuria di Qualità, presieduta da Marinella Venegoni (La Stampa), Dario Salvatori (RAI), il maestro Adriano Pennino, Francesca Rotunno (SanremoneWS) Manuela Villa e altri nomi importanti del mondo musicale e discografico a sancire i tre vincitori del concorso. Le serate sono presentate da Massimo Proietto giornalista de La Vita in Diretta di Rai Uno. I tre vincitori a pari merito, parteciperanno di diritto alla serata dell'Ariston. Gli "ABBA Celebration" apriranno dunque la prima edizione del concorso SanremocantaNapoli, martedì 11 settembre alle ore 21 al Teatro dell'Opera del Casinò, prenotazioni al botteghino del teatro oppure al 335/327111.

Maria Grazia REGIS

Le novità piacciono ai sanremesi?

sempre grande. E' soltanto mugugno certo, sono solo parole al vento verissimo, di fatto però questo status lo ha imparato anche il turista italiano che appena mette piede a Sanremo entra subito nell'atmosfera e giù a lanciare accuse, rivolgere accidenti in primis ai nostri "poveri" amministratori pubblici i quali, secondo molti di loro, ma anche concittadini, non farebbero il loro dovere. Anche questa è una caratteristica locale (ma anche nazionale) che non ci distoglie tuttavia dai pensieri di molti che vorrebbero vedere questi benedetti fiori sanremesi, con tutto il resto, rifiorire di luce propria, magari attraverso quelle novità che tutti si aspettano da chi soprattutto abita a Palazzo Bellevue, sede del Comune. E lui, il caro Sindaco di tutti (già in campagna per il 2019) sta studiando anche la notte nel tentativo di portare a casa nuovi risultati che diano qualche speranza in più ai suoi elettori, vec-

chi e nuovi. Anche quest'altra novità appena annunciata del Festival Napoletano, dall'intuitivo titolo SanremocantaNapoli, potrebbe essere una buona occasione per Sanremo, sempre che creda nelle novità. Il progetto è di riprendere un evento nato proprio in questa città all'interno della casa da gioco nel 1932, quindi riportarlo all'onore delle cronache di oggi non potrebbe che far bene a tutti, belli e brutti: il popolo napoletano oltretutto è un gran giocatore da tavoli verdi e tutti sappiamo quanto male stia il gioco d'azzardo in Italia, vedi il fallimento del Casino di Campione. Allora facciamo decollare quest'inedito SanremocantaNapoli o Festival Napoletano come volete, in attesa che possa diventare presto un altro importante appuntamento musical festivaliero per questa bella, ricca, simpatica, affabile, sempre sorridente e disponibile, città marittima!

i.m.

SANREMO

CANTA

NAPOLI

1° CONCORSO CANORO

20 NUOVI TALENTI NAPOLETANI E GRANDI OSPITI

Teatro Casinò di Sanremo

12-13-14 Settembre 2018 - Ore 21

Ingresso abbonamento alle tre serate: 20€ primo settore - 15€ secondo settore - 10€ galleria

Prenotazioni porta Teatro - 335.327111

SanremocantaNapoli:

20 Talenti per 20 nuove Canzoni Napoletane

Dagli 86 iscritti al primo concorso per la ricerca di brani inediti napoletani, la Commissione d'Ascolto, presieduta da Marinella Venegoni (La Stampa), ne ha convocati 20, come da regolamento: sono questi

FRANCESCA D'ACHILLE

“nel rispetto della tradizione napoletana”



ROMA. Francesca D'Achille è una cantante autodidatta che nasce a Bracciano, vicino a Roma, nel 1982: tuttavia cresce a Bassano Romano (Viterbo) e da un pò di tempo vive a Roma. Gli inizi e la passione per la musica cominciano a soli otto anni quando canta nel coro della sua chiesa. A dieci anni comincia a studiare musica per poi proseguire con lo studio del pianoforte. Ma la sua passione resta il canto: a tredici anni prende parte ad un'esibizione eseguendo il brano "Imagine" di John Lennon, ottenendo grandi consensi.

Da quel momento, grazie anche all'incoraggiamento del padre, inizia l'attività di cantante, come solista, ma anche duettando con il papà stesso in tante serate di Pianobar dalle sue parti e non soltanto. Dopo l'esperienza con il papà a sedici anni forma un gruppo e inizia un suo percorso professionale con esibizioni in feste di piazza, locali, matrimoni ed eventi soprattutto nelle province di Roma e Viterbo. Il repertorio e la canzone napoletana, come nelle migliori tradizioni, entra nel suo repertorio, ma continua ad interpretare grandi Cover di artisti italiani e internazionali: qui troviamo alcuni classici della canzone partenopea.

Francesca d'Achille infatti ha voluto misurarsi anche con la canzone napoletana per la quale riesce a darle quel tocco di originalità e modernità anche grazie al suo timbro particolare, a tratti "graffiato", ma pur sempre nel rispetto della tradizione canora di Napoli.

Nell'aprile di quest'anno incontra il musicista e compositore Alessandro Massa il quale, colpito dalla sua esuberante vocalità, le propone il brano da lui stesso arrangiato "Le tue mani" di Francesco La Muro, che lei è ben lieta di interpretare sia per il pathos che per l'argomento trattato. Prossimamente parteciperà, con questo brano, appunto, alla prima edizione di SanremocantaNapoli al Teatro del Casinò Municipale.

Antonio Enzo,

da "Ti lascio una Canzone"

MONTE DI PROCIDA. Antonio Enzo è nato a Napoli il 25 marzo del 2002 e risiede a Monte di Procida, un paese vicino a Napoli. Con una voce sorprendente per la sua giovane età e con il fisico che dimostra qualche anno in più degli anni effettivi, la sua voglia di entrare nel mondo dello spettacolo, lo ha portato ad esibirsi su palchi importanti; il suo percorso da cantante inizia quando nel 2012 in tenerissima età, raggiunge la finale dello Zecchino d'Oro. Successivamente, e siamo nel 2013/14, vince vari concorsi nella sua Regione Campania ed in particolare al Palapartenope da cui è stato poi scelto per partecipare all'apertura del Festival di Castrocaro del 2014, sempre in diretta su Rai 1. Enzo, studia canto, dizione, recitazione, grandi passioni che lo hanno indotto ad esibirsi in tanti Musical ricoprendo spesso ruoli principali. Si è fatto anche notare dalla critica e dal grande pubblico, dopo essere stato selezionato, tra migliaia di ragazzi, entrando così a far parte del cast ufficiale del programma televisivo "Ti Lascio Una Canzone" condotto dalla bravissima Antonella Clerici e trasmesso anche questo in diretta



su Rai 1 per tre mesi, a partire da settembre del 2015. Durante la trasmissione ha potuto affiancare, insieme al suo gruppo, artisti del calibro di Nek, Raf, Umberto Tozzi, Gigi D'Alessio e Mika. E dopo questa bellissima esperienza, continua con molte altre comparse e visite anche nel programma di Antonio Ricci di Canale 5, "Striscia la Notizia" e "La vita in diretta" di Rai 1. Ama lo spettacolo e desidera studiare doppiaggio, ma adesso pensa solo a conseguire un altro bellissimo obiettivo, quello sanremese: fare una bellissima figura alla prima edizione di "SanremocantaNapoli" perché vuole tornare sul palco del Teatro Ariston che ben ricorda perché gli ha fatto capire quale è il suo vero mondo.

Teresa Moccia,

brava, bella e molto napoletana

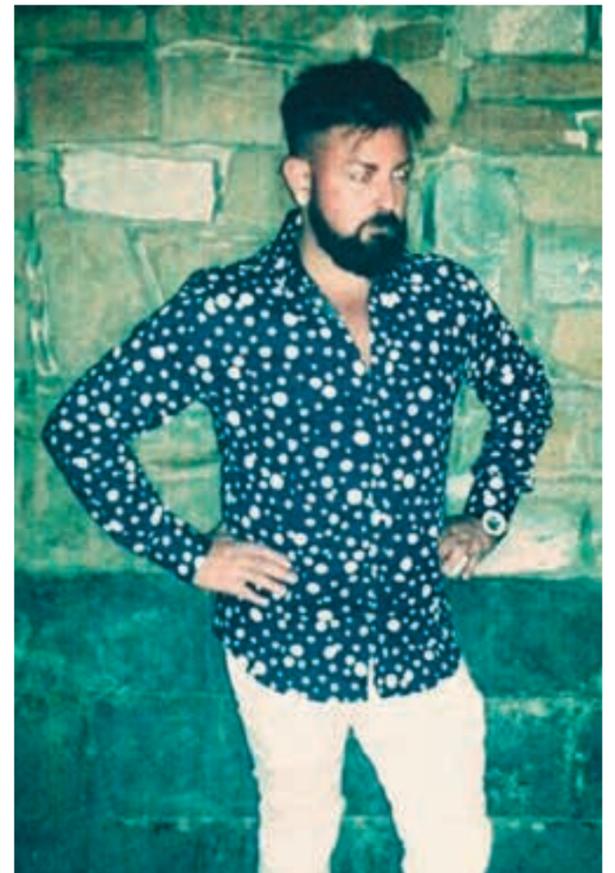


CASERTA. Teresa Moccia nasce a Caserta e vive a Recale un grazioso paesino di provincia. Sin da piccola inizia ad avvertire l'amore verso l'arte, tanto che le giornate le trascorre attaccata al suo "canta tu" dove si diverte a fare radio a presentare i cantanti e persino a cantare le loro canzoni. Cresce nella massima semplicità, caratteristica che rispecchia i genitori Maria Gabriella e Giovanni, suoi primi fautori, che l'appoggiano tanto in questa sua scelta, amanti anche loro della canzone, ma non erano d'accordissimo sulla scelta di Teresa. All'età di otto anni inizia le prime gare canore con "Il pierino d'oro": vince la sua prima coppa, da quel momento i concorsi aumentano e la mamma è costretta a dedicare un angolo della casa tutta per lei, visto le sue numerose coppe arrivate. All'età di sedici anni è inserita nelle voci del "Festival di Napoli" dove canta la sigla d'apertura. Successivamente arriva in semifinale all'Accademia della Canzone di Sanremo. Nel frattempo studia canto per perfezionare la sua passione alla tecnica, ma pur sempre conciliando

con gli studi delle classi Superiori. Gira in lungo e largo la Campania con vari gruppi musicali cosicché inizia ad avere il suo primo approccio con i concerti in piazza e a saper gestire l'emozione di un pubblico differente da quello di un concorso. Il suo talento viene apprezzato dalla commissione de "I raccomandati" dove canta "Un'emozione da poco": prova superata. Subito dopo viene invitata a "Buone notizie" su Rai 2, un programma che tratta tematiche sociali. Teresa non viene apprezzata solo per la sua bravura, ma anche per la sua immagine tanto che inizia a lavorare come modella per vari stilisti della zona e partecipa a concorsi come Miss Italia dove arriva alle semifinali. Per caso fa un provino a Napoli per la trasmissione "Cuore di mamma" di Amadeus: viene selezionata e vive quest'altra esperienza. Oggi si esibisce con un genere musicale che ha fatto di lei una particolarità il classico napoletano attraverso il quale riesce a trasmettere il messaggio di una canzone in maniera più diretta poiché ha una personalità molto profonda.

Stanislao Auricchio,

presto il suo un primo CD



NAPOLI. Nino Auricchio, diminutivo di Stanislao, nasce nella mitica città iper-culturale di Pompei il dodici gennaio del 1990. Cantante interprete di canzoni italiane, ma soprattutto napoletane Nino partecipa, sin da giovanissimo, a vari concorsi e manifestazioni canore importanti, ottenendo buone soddisfazioni da parte del pubblico in sala ed anche nelle piazze, ma soprattutto ha una buona accoglienza anche della critica, che non è cosa da poco. L'intensa passione per la musica lo accompagna sin dall'infanzia. Dispostissimo a fare sacrifici per coltivare al meglio la sua gigantesca passione Nino, comincia a studiare canto all'età di quindici anni. Qui viene influenzato dai migliori artisti della musica italiana e partenopea in particolare, di un tempo lontano e naturalmente di oggi: tra i suoi idoli ci sono, Mino Reitano, Massimo Ranieri, Nino D'Angelo e molti altri; dopodiché insegue un genere musicale che si avvicina a quello degli anni 60' e 70'. Da qualche mese però Auricchio ha intrapreso un nuovo percorso artistico che lo porterà alla realizzazione del suo primo progetto discografico, grazie alla preziosa collaborazione dello storico gruppo de Il Giardino dei Semplici, nonché suoi degni maestri di musica e di canto. L'album conterrà temi che sono parte integrante del suo nuovo percorso di vita quotidiana fatto di sogni, amore e paternità. Un disco cantato sia in italiano che in Lingua Napoletana, ovviamente, perché alcuni concetti possono essere espressi solo in questa Lingua Partenopea; E sarà con questa Lingua che si presenterà anche al primo concorso SanremocantaNapoli di cui è già compreso nella lista dei venti candidati che saliranno a Sanremo per le semifinali e le finali nazionali. Nino Auricchio oggi ha un preciso obiettivo, ovviamente musicale: fare un buon piazzamento a Sanremo, Città della Musica: per lui sarebbe una prima grande soddisfazione personale e professionale.



ROYAL HOTEL

★★★★★ L

SANREMO

Corso Imperatrice, 80
I-18038 Sanremo (IM)
Tel. +39 0184 5391
Fax +39 0184 661445
reservations@royalhotelsanremo.com
royalhotelsanremo.com
royalwellness.it



Il Progetto del trio "Suonno d'ajere"



NAPOLI. Il progetto del gruppo musicale "Suonno d'ajere" nasce solamente nel 2016 dall'esigenza di conoscere e approfondire tutto ciò che la città di Napoli esprime e produce nella sua storia musicale vocale e culturale. Pur avendo esperienze musicali diverse, che sono passate dal jazz alla musica leggera, dalla musica popolare a quella più classica, i tre componenti di questo inedito gruppetto musicale si sono sempre confrontati con la canzone napoletana, rimanendone profondamente affascinati per tradizione, ma anche per i contenuti di molti brani storici e attuali. Nel 2016 fondano, appunto, questo trio con l'obiettivo di esplorare tutto quel repertorio della canzone partenopea che parte addirittura dal '500/'600 e arriva fino ai nostri giorni proponendolo, in arrangiamenti che mescolano semplicità e grande rigore stilistico, fino alle contaminazioni legate ai propri background artistici. Il trio parte dalle rassegne concertistiche della città vesuviana e in poco tempo inizia l'esperienza artistica di più ampio spicco. Nel settembre 2017 si esibiscono alla 74a edizione, nientemeno, che alla Biennale di Venezia; la loro registrazione del brano "Palummella" viene scelta, infatti, quale colonna sonora del teaser del documentario "La chimera - appunti per un film sulle vele di Scampia" presentato al Festival veneziano. Nel novembre dello stesso anno la voce e il duo chitarra e mandolino si esibiscono al teatro Dal Verme in pieno centro di Milano (E' l'anno 2017). Ma il loro obiettivo è essenzialmente anche quello di restituire spessore e dignità alla tradizione canora partenopea, slegandola tuttavia dalla semplice immagine di vetrina, per offrirla al pubblico in una forma molto, ma molto più approfondita. Il trio è composto dai giovanissimi: Gian Marco Libeccio, chitarra, Irene Scarpatò, splendida voce (e bellissima presenza scenica) e Marcello Gentile Smigliante, mandolino/mandolinello, tutti ovviamente napoletani assolutamente Doc.

Da Milano Giordana Grassi, in arte
Di Tota
o il contrario? Mistero...



MILANO. Da sempre il mio vero nome è Giordana Grassi, ma per gli amici più cari o per le persone davvero più vicine a me, sono Giordana Di Tota. Il perché di quest'altro cognome è abbastanza facile da intuire, almeno spero. Comunque adesso ho 23 anni e vivo a Milano da 4 anni, ma sono nata nella bellissima Napoli, quindi sono totalmente partenopea a pieno titolo. Avevo 18 anni quando me ne sono andata dal Mezzogiorno, ma comunque avevo già terminato i miei studi Classici. Appena diplomata ero incerta su quale strada intraprendere, per cui ho preso l'azzardata decisione di andare addirittura a New York per imparare l'inglese: quattro mesi di permanenza nella Mela americana sono

serviti appena, appena, però la lingua l'ho imparata ugualmente e devo dire che me la cavo piuttosto bene. Tornata in Patria milanese mi sono iscritta alla Facoltà di giornalismo all'Università Cattolica del Sacro Cuore dove, nell'ottobre scorso, mi sono finalmente laureata a pieni voti, ma non sono ancora riuscita ad avere l'iscrizione all'Albo Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti: ci penserò quest'autunno. Finita l'Università ho preso altro coraggio (per un carattere come il mio è abbastanza difficile) e mi sono iscritta ad un'Accademia Musicale (passione innata) dove spero di poter imparare sempre di più fino a raggiungere piena padronanza e controllo sulla mia voce che, mi dicono in molti, essere bene impostata e con un timbro abbastanza riconoscibile; comunque studio teoria, solfeggio, chitarra e mille altre cose, da un maestro molto bravo e piuttosto simpatico. Tutto questo mi esorta a continuare e fare molte esperienze come, per fare l'ultimo esempio, iscriversi per frequentare il concorso SanremocantaNapoli di questo mese di settembre che si terrà a Sanremo, appunto. Per cui sto preparando, con i miei collaboratori, un Brano Inedito, come prescrive il Regolamento, mentre la Cover che mi hanno richiesto l'ho già individuata ed è: "Parlanno parlanno" del grande Claudio Mattone: speriamo che oltre a parlare possa anche cantare, bene chiaramente.

Tony Daniele Piccirillo, la storia di suo zio Pinotto



Tony e fidanzata

NAPOLI. Tony Daniele Piccirillo è un giovane emergente della canzone italiana, un talento naturale che sin da giovanissimo ha duettato con artisti nazionali in vari musical, eventi e concerti sempre cantando dal vivo. Il suo grande ispiratore è stato Pino Daniele con il quale lo lega anche una strettissima parentela. Durante il periodo adolescenziale Tony ha realizzato il suo primo Cd "Sogno". Al suo attivo ha poi diverse apparizioni televisive sui canali della Rai e di Mediaset e nelle sue esibizioni, composte soprattutto da brani della canzone classica napoletana, con successi di contemporanei artisti partenopei come Gigi Finizio, de Crescenzo o Sal da Vinci, Tony interpreta brani inevitabilmente dedicati allo zio Pino (Pinotto) Daniele. Tony, poi è molto sensibile alle attività di beneficenza tant'è che ha partecipato, e continua a farlo quando lo chiamano, a numerose iniziative in favore dei terremotati dell'Aquila: tre volte nei vari campi allestiti dalla Protezione Civile a Formia (teatro del mare), per la raccolta fondi pro terremotati di Amatrice, un Tour teatrale in tutt'Italia (dieci date), per la raccolta fondi a favore della Real L'Aquila, piccola società calcistica di ragazzi aquilani e altre associazioni di volontariato sociale. Tony Daniele Piccirillo adesso tenta la carta Sanremo essendo entrato nei 20 finalisti che parteciperanno, a metà settembre, al primo SanremocantaNapoli, al Teatro del Casino della città dei fiori il prossimo 12/12/14 di questo mese: è sulla strada giusta per arrivare lontano con la sua voce e la sua forte personalità, tutta partenopea.

Carlo Maddaloni, sono un giovane napoletano di Scampia

NAPOLI. Ho 26 anni, sono nato nella città del Vesuvio e vivo nel famoso quartiere di Scampia, che purtroppo risulta essere noto soprattutto per la forte presenza della malavita, ma fortunatamente nel territorio sono anche presenti realtà educative come il centro sportivo Maddaloni che, attraverso la disciplina dello sport, crea un grande canale di recupero e di reinserimento sociale a sostegno delle fasce più deboli. La mia passione per l'arte ebbe inizio nella Parrocchia del Don Guarella dove, grazie al sacerdote anticamorra Don Aniello Manganiello, iniziai a cantare e recitare. Sentii così il desiderio di manifestare attraverso le mie performance delle piccole testimonianze di crescita interiore. In effetti la musica nella quale maggiormente mi rispecchio è di carattere spirituale. Tra i principali interpreti vi sono il sacerdote Don Giosy Cento ed il gruppo dei Gen Rosso. Inoltre apprezzo molto la musica di Gigi Finizio, Lucio Battisti, Mango, Philippe Jaroussky ed Enya. Fra i vari artisti che mi stanno aiutando durante questo per-

corso, desidero menzionare il maestro Mario Thomas (cantante professionista del coro San Carlo di Napoli) e Giuseppe Ippolito, un giovane dall'indiscutibile talento, divenuto poi vero amico, con il quale abbiamo dato il via ad un progetto musicale innovativo; infine l'artista eclettico Pasquale Della Monaca, che mi ha aiutato a distinguere la vera arte dalle volgari e meschine imitazioni emerse negli ultimi anni che hanno deturpato la Napoli verace.

In questa straordinaria occasione, mi impegnerò ad esprimermi nel migliore dei modi, affinché possa lasciare una piccola ed umile traccia di speranza per chi come me vuole perseguire il proprio sogno pur partendo dalle "lontane periferie".



Giuseppe Ippolito

Carlo Maddaloni

GIUSEPPE IPPOLITO

NAPOLI. Giuseppe Ippolito nasce a Napoli nel 1991 e vive a Villaricca in provincia di Napoli, dove porta a termine gli studi conseguendo la maturità scientifica. Da piccolo la curiosità lo porta a suonare la tastiera, giocare a tennis, disegnare e sfogliare libri di Scienze della Terra. Questi libri gli fanno maturare una passione tale da voler intraprendere un percorso universitario ad indirizzo geologico. Durante l'ultimo anno di Liceo assieme al suo amico Stefano comincia a cantare per scherzo, riscontrando successo ed approvazione tra i compagni e in tutto l'istituto. Si avvicina alla musica classica poiché suo padre Cosimo, appassionato del genere, tiene in casa registrazioni di concerti sinfonici e lirici e sono proprio i recital di Pavarotti, Domingo e Carreras che introdurranno Giuseppe a questo mondo. La passione lo spinge a voler intraprendere gli studi in Conservatorio quindi abbandonare quelle che finora erano definite da sua madre Maria Rosaria le certezze e passioni vere di una vita. Fondamentale l'incontro col cantante Franco Castiglia che gli consiglia di provare l'audizione per entrare al Conservatorio "San Pietro a Majella", audizione che Giuseppe tiene riscontrando esito positivo. Galvanizzato, prende il risultato come un segno del destino e si dedica allo studio del canto. Il talento viene subito apprezzato, tanto che gli vengono affidati i primi ruoli in manifestazioni interne ed esterne al Conservatorio. Cresce fino a vincere un ruolo di comprimario al Petruzzelli di Bari. Da quel momento si relaziona con tanti bravi cantanti e direttori del settore. Si diploma con ottimi voti e comincia a calcare palcoscenici di prestigio quali il Teatro Argentina di Roma, il Comunale di Treviso, il Pergola di Firenze e il San Carlo di Napoli. Determinante è l'amicizia con Carlo Maddaloni con il quale Giuseppe riesce a trovare una sinergia artistica da crescere sia umanamente che artisticamente. Insieme presenteranno il loro progetto artistico all'evento SanremocantaNapoli.

Graziella Florentino, prossima alla Laurea in Canto



L'amore è unico.

*Quando si parla
di Parmigiano Reggiano,
si parla d'amore.
Perché è l'unico da mille anni
senza conservanti.
Naturalmente privo di lattosio,
è ricco di proteine e nutrienti
preziosi per tutta la famiglia.*

Seguici
sui nostri social
e nel tuo punto vendita.

parmigianoreggiano.it

**PARMIGIANO
REGGIANO**

Quello vero è uno solo.

PROCIDA. Graziella Florentino nasce a Procida nel 1988. Fin dai primi passi si nutre di suoni, armonie, grazie alla passione verso la musica di suo papà, cantante e strumentista. Ha cinque anni quando solca per la prima volta il palcoscenico con un'esibizione canora; all'età di sette inizia a studiare pianoforte, conseguirà attestazioni pre-accademiche fino ad entrare al Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli all'età di quattordici anni in classe di pianoforte principale. Giunge al 5° e consegue la Licenza di solfeggio e teoria musicale. Sono anni in cui Graziella matura la consapevolezza di voler esprimere la sua grande passione per la musica attraverso la voce, strumento autentico che nasce dalla sua interiorità, per cui decide di non proseguire con lo studio classico del piano ed inizia quello del canto fino ad approdare allo studio del jazz in cui trova la sua vera dimensione che la completa artisticamente. Durante gli anni partecipa a stage di formazione tra cui SanremoLab (2009) e Area Sanremo (2010) dove presenta due brani inediti. Intanto si laurea in Scienze dell'Educazione e fa esperienze teatrali in piazze e teatri del Sud Italia, che si racchiudono in Musical, Commedie di vario genere e partecipazioni a concerti con alcuni nomi del panorama artistico nazionale tra i quali Cloris Brosca e il suo amico Eugenio Bennato, il tutto senza tralasciare la tradizione folklorica della sua terra, partecipando ad alcuni concerti del gruppo Aegaeum Mare. Lavora come cantante e insegna propedeutica musicale, pianoforte e canto bambini-ragazzi. Nel 2015 viene ammessa al Conservatorio della Majella risultando prima in graduatoria ed ora è prossima alla laurea in Canto e Musica Jazz: è stata ammessa al corso di laurea di secondo livello con punteggio 100/100.

Francesca Ferrara, "Pacha" per la musica



VENTIMIGLIA. L'affascinante Francesca Ferrara nasce nella città di Palermo 32 anni. Molti anni fa, quando inizia la carriera di cantante solista, adotta subito un nome d'arte: Pacha, il cui significato è racchiuso nelle pieghe del suo diario quotidiano che trascrive con grande passione prima di addormentarsi. Sin da quando aveva tredici anni la piccola Pacha studia e canta frequentando diversi corsi di musica e apprende così la tecnica vocale e musicale. Crescendo si perfeziona ed è pronta per esibirsi, con diversi gruppi locali, come cantante, in forza di una voce davvero personalizzata e piena di grande intensità emotiva. Pacha solo adesso svela che il nome d'arte deriva dalle sue origini spagnole da parte di mamma. Nel 2000 si trasferisce in Liguria, al confine con la Francia, nella regione Poca, con Vincenzo Potestio formando così il duo: Pacha & Pote (bravo sassofonista), che imperversa nella vicina Costa Azzurra e nel Principato di Monaco, dove si esibiscono in locali di grande prestigio internazionali.

La bellissima cantante, negli anni ha partecipato a vari concorsi canori internazionali (parla perfettamente tre lingue), mentre questa sua prima esperienza sanremese oltre ad essere assolutamente inedita, la vuole vivere fino in fondo. Così si affida al maestro napoletano Doc, Piero del Prete, che le confeziona un brano bellissimo scritto apposta per lei. Per il "SanremocantaNapoli" 2018" si esibirà quindi al Teatro del Casinò di Sanremo, accompagnata - nella cover che ha scelto: "Tu si Na cosa grande", dal suo sax personale Vincenzo Potestio; mentre per il brano inedito "Abbracciami" sarà seguita dal chitarrista, appunto, Piero del Prete, autore e arrangiatore del brano stesso che Pacha dice: "mi porterà lontano lo sento". E noi glielo auguriamo davvero perché ha tutte le caratteristiche indispensabili per riuscire.

Carmen Maisto in arte Rivera, cantante appassionata



NAPOLI. Mi chiamo Carmen Maisto, in arte Carmen Rivera, e sono nata a Napoli nel 1982, ma risiedo a Mugnano di Napoli. La mia passione per il canto nasce all'età di sei anni quando inizio, alle scuole elementari, a far parte di varie recite scolastiche canore. Nel 2004 dopo un provino inizio a far parte dell'UMS (Università Musica Spettacolo) dove ho studiato canto e recitazione per diversi anni. Nel frattempo mi sono esibita come piano bar in diversi locali e feste private. All'inizio di quest'anno (2018) ho inciso il mio primo singolo in lingua napoletana e spero presto di proseguire su questa strada perché ritengo che questa possa essere quella che mi porta alla felicità. Intanto proseguo lo studio unitamente alle esibizioni che continuo a fare in giro soprattutto in Campania. Essere stata selezionata tra i 20 partecipanti al concorso SanremocantaNapoli mi riempie di gioia anche perché vado a proporre la mia voce e la mia personalità nel luogo più qualificato per la musica: Sanremo, città dei fiori certo, ma anche la Città della Musica Italiana e adesso anche di quella napoletana. Mi auguro di riuscire bene e tornare a casa con un piccolo bagaglio di esperienza utile alla mia carriera artistica.

Giuseppe Russo, comincia la sua "carriera" con una Farfisa d'altri temi



MADDALONI. Giuseppe Russo nasce il 15 agosto del 1994 a Maddaloni in provincia Caserta. La sua famiglia è sempre stata molto legata alla musica, al canto e alla canzone classica napoletana. Giuseppe da piccolo resta affascinato dai dischi del celebre cantautore Renato Carosone e soprattutto in seguito da Pino Daniele che i suoi genitori ascoltavano in macchina, cercando di imitarne le melodie su una vecchia tastiera regalatagli dal nonno. (una vecchia Farfisa di quei tempi). Ed è così che in pochissimi anni sarebbero diventati i suoi idoli. Intanto prosegue gli studi del Pianoforte, laureandosi al Triennio di Jazz al Conservatorio "Nicola Sala" di Benevento dove attualmente sta frequentando il biennio. La composizione di testi e musica arriva più tardi, verso i 20 anni, alimentando in lui un bisogno intrinseco di esprimersi attraverso i propri pensieri, le proprie emozioni, la propria cultura musicale che si faceva sempre più presente. Intanto pubblica i suoi primi due singoli su YouTube: "A Fianco a te" e "Nun te cerco" con testi in rigorosa Lingua Napoletana con influenze musicali di derivazione Jazz-Pop e Word Music, proprio come si addice in lui che oramai è intenzionato a vivere di musica. E questa sua musica lo porterà a Sanremo perché è entrato nella rosa dei candidati alla prima edizione di "SanremocantaNapoli"

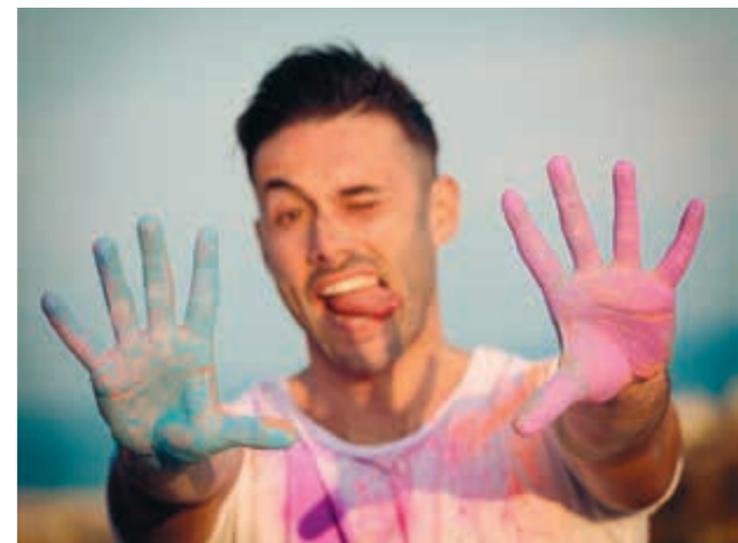
il concorso nazionale che intende lanciare nuovi talenti della musica partenopea. E in questo senso Giuseppe Russo si sta preparando per proporre due brani: una Cover e un inedito come prescrive il Regolamento redatto da esperti musicisti napoletani.

Valentina Vergati, una bella voce piena di speranza



SALERNO. Il mio nome è Valentina Vergati, ho sedici anni e frequento il Liceo Musicale Alfano di Salerno. Vivo con i miei genitori a San Valentino Torio e questa mia enorme passione per il canto la coltivo da quando di anni ne avevo sette e tutto nasce da mio papà il quale anche lui ama la musica tanto da essere riuscito a trasmettere questa sua passione anche alla sottoscritta: una passione comunque che mi sta accompagnando nella mia giovanissima vita e che, seppur giovane, già riesce a riempirmi di interessi e di pensieri, tutti belli, tutti musicali, tutti vivi di belle speranze. Nella vita tuttavia non vorrei diventare una ragazza famosa solo perché tutti mi dicono che ho una bella voce, sarà anche vero, ma quello che vorrei davvero è diventare un punto di riferimento artistico per qualcuno, con la mia voce e con la mia musica, insomma quello che vorrei è riuscire a far dimenticare, anche solo per un attimo se riesco, le persone, la loro frenetica vita quotidiana per farle entrare nella mia musica. Sarà anche un segno di presunzione, ma sono convinta che musica e voce siano un binomio straordinario per far dimenticare i momenti più brutti che purtroppo inseguono la nostra esistenza. Questo è tutto quello che voglio. Adesso intendo partecipare al concorso SanremocantaNapoli perché ritengo sia un'ottima occasione per uscire dal nostro territorio campano e farsi conoscere addirittura nella Città della Musica per eccellenza: Sanremo e il suo Festival della Canzone Italiana sono infatti il binomio inscindibile che rappresentano il traguardo, o la partenza, per una vita tutta piena di musica. Quindi eccoci qui al Teatro dell'Opera del Casinò Municipale di Sanremo per presentare due brani: una Cover e una nuova composizione napoletana realizzata apposta per me: un onore per una ragazza giovane come sono io e che non dimenticherò mai e naturalmente mi porterò sempre nel cuore.

Amato Scarpellino, è già una star della televisione



FORMIA. Amato Scarpellino ha pubblicato da poco il suo album d'inediti "Il capitano"; un disco che indaga su tutte le sfaccettature dell'amore. La sua carriera è costellata di tappe importanti, tra cui la partecipazione al talent "Amici" di Maria de Filippi nel 2005; l'esperienza nel 2012 con la band Four One, con cui ha dato vita ad un singolo estivo di successo trasmesso sulle

principali radio e tv musicali, tra cui Roxy Bar e Verissimo, ma anche la partecipazione ad un altro talent di successo, "XFactor" in Romania col duo Tomato con cui raggiungerà le semifinali. "Il Capitano" è il primo e nuovo progetto discografico. Qual è il fulcro e il messaggio che vuoi comunicare attraverso l'album? "Sì questo album è il mio primo progetto musicale da solista e ne sono davvero molto fiero; con questo Cd volevo lanciare un messaggio importante a tutte le persone che come me amano la musica; dire che i sogni si possono realizzare e che anche se nessuno crede in te puoi essere tu l'artefice della realizzazione dei tuoi sogni. Si può camminare da soli e andarsi a cercare le possibilità che poi potranno cambiarti la vita. Il messaggio che ho voluto veicolare attraverso il Cd è l'importanza dell'amore in tutte le sue sfaccettature: "Il capitano" è dedicato a mio nonno". Un nonno che ha avuto un ruolo importante? "Un ruolo da vero capitano, mi ha insegnato i valori della vita" Poi arriva il nuovo singolo: "E mi ritrovo qua" con un video e un testo molto particolari, come è particolare la nascita di questa canzone: infatti è stata scritta in due momenti della sua vita, come tra l'altro si deduce dal testo. La prima parte è originata da un momento di crisi con la sua ex, le cose non andavano affatto bene e Amato non riusciva a darsi una spiegazione; la seconda è venuta fuori qualche mese dopo, quando dopo essersi lasciati ha capito che la cosa migliore era proprio allontanarsi da una storia che lo faceva star male. Nel corso della sua carriera ha partecipato a due talent importanti: una esperienza da ripetere? "Molta esperienza e moltissimi bei ricordi, cose che se potessi tornare indietro rifarei molto volentieri non cambiando nulla di quello che è stato" Progetti futuri? "Tanti concerti in giro per l'Italia dove porterò i miei inediti mescolati a cover che hanno segnato la mia vita, soprattutto quella artistica. Sto inoltre lavorando ad un brano da poter presentare a Sanremo, ma la cosa più imminente è stata la realizzazione del video della canzone dell'estate, "Se ci sarò". Intanto a Sanremo ci sarà (a settembre) con un brano inedito in Lingua Napoletana, come è napoletano lui.

Daniela Prevede,
vive per i due figli e per la musica



BAIANO. Sono nata a Baiano, un bellissimo paesino tra la provincia di Avellino e Napoli. Sono la terza di cinque fratelli e fin da piccola ho mostrato a tutti il mio amore e la mia enorme passione per la musica, ma anche per il ballo, tanto che molto spesso intrattenevo i vecchietti della palazzina dove abitavo cantando le canzoni che imparavo ascoltando la radio e il giradischi dei miei amatissimi nonni. Da loro ho imparato ad amare sia la musica bandistica che quella classica e quella tradizionale-popolare; mio padre voleva che diventassi una ragioniera, ma quando i miei genitori hanno cambiato casa per me è iniziato il viaggio nel mondo della musica, della canzone. Vicino alla mia nuova casa abitava una pianista che mi fece conoscere ed ascoltare una cantante lirica del famoso Teatro San Carlo di Napoli. Poi quest'artista si offrì di darmi lezioni di canto addirittura gratis: da quel momento in avanti iniziai il mio lunghissimo viaggio, che dura da vent'anni, anche se non è sempre facile, ma che però mi ha portato fin qui e con buoni risultati. Soprattutto grazie all'aiuto della carissima attrice e cantante napoletana Lucia Cassini e all'amore dei miei due figli. Un grazie davvero affettuoso anche al direttore artistico, il giornalista Ilio Masprone per avermi dato l'opportunità di farmi conoscere ad un pubblico più vasto: quello di Sanremo, che poi è considerato il più attendibile musicalmente parlando visto che si confronta da ben sessant'otto anni con il Festival della Canzone Italiana. Partecipare quindi alla prima edizione del concorso SanremocantaNapoli, sarà un piacere immenso perché credo che la canzone napoletana possa avere ancora un grande futuro e non solo in Italia ovviamente, ma soprattutto nel resto del mondo, per cui onore al merito a chi ha avuto questa brillante idea, tutta sanremese.

Gran Defilé

DI MODA

Collezioni Autunno Inverno 18-19



Casinò di Sanremo

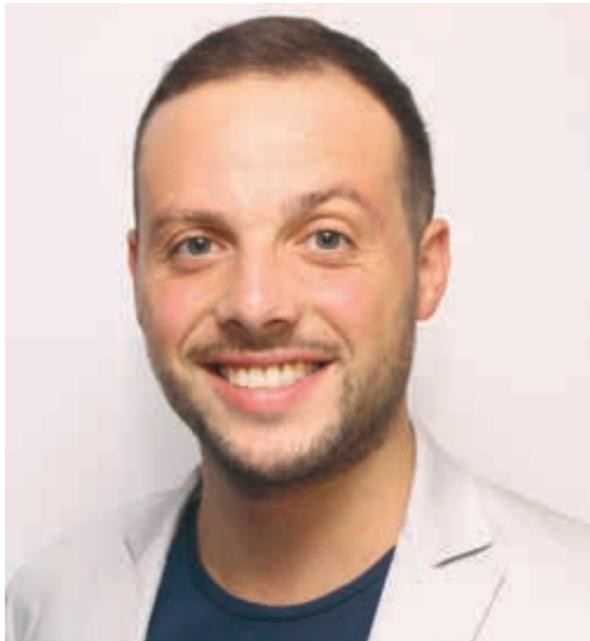
Scalinata esterna

Sabato 15 Settembre 2018 - Ore 17,30

Ingresso gratuito

Sono

Andrea Facciuti e sono di Napoli



NAPOLI. Sono nato nel 1988 e per me cantare equivale a respirare...si può dire che canto da sempre, da bambino! La mia giornata comincia cantando: appena sveglio, sotto la doccia, in macchina, in giro per le strade, insomma ovunque! Perché per me cantare è vita ed è bello vivere respirando musica e la gioia che questa ti regala è unica ed infinita. Un'altra passione è la recitazione perché nell'intimità sono spesso triste e malinconico, stati d'animo che svaniscono quando salgo su quelle tavole che mi trasportano in un'altra dimensione, una dimensione che mi rende FELICE, una dimensione finta, ma che allo stesso tempo rende tutto come vero. Il grande Totò definiva la felicità un "attimo di dimenticanza", ecco per me il Teatro è Felicità... Riesco ad esprimere quello che ho dentro mettendoci sempre il Cuore, perché è vita e la stessa vita è vivere e far vivere emozioni. Il Teatro racchiude Cuore Vita ed Emozioni. Sono stato fortunato a cominciare a recitare con due grandi attori partenopei, Lino Dangiò ed Alan De Luca partecipando a qualche loro spettacolo come imitatore del mio grande idolo: Gigi D'Alessio! Ricordo che De Luca diceva: Facciuti tu "e cantà napulitano" essere napoletano la considero una fortuna, amo la mia città, la napoletanità. L'imitazione di Gigi mi è sempre riuscita e mi ha permesso di partecipare ad Hidden Singer Italia e poi a coronare un sogno, duettare con lui addirittura sul palco dell'Ariston di Sanremo. M'innamorai del musical con il Giardino dei Semplici è stata un'altra esperienza che mi ha fatto crescere soprattutto nella recitazione: Via Crucis Opera Musical con la regia di Claudio Insegno mi ha fatto conoscere la mia vera identità vocale. Esperienze diverse tra loro, che mi hanno fatto continuare a credere nel sogno di cantare, solo chi crede veramente nei sogni può realizzarli. A distanza di un anno eccomi di nuovo qui a Sanremo... in quel caso ero lì solo come ospite, oggi sono qui per vivermi questa meravigliosa esperienza SanremocantaNapoli.

Fatima Fausto, il soprano di Nola, a scuola dalla Ricciarelli

NOLA. Fausto Fatima, in arte Fatima, nasce a Nola, un paese della provincia di Napoli, nel 1981. Sin da piccolina si avvicina alla musica grazie al fratello più grande il quale, essendo musicista, la fa appassionare a quest'arte. Così i-



nizia a suonare il pianoforte all'età di soli quattro anni e poi si avvicina al canto esibendosi nei primi Festival all'età di soli dieci anni. Per perfezionare la tecnica del canto Fatima decide di studiare presso il Conservatorio Cimarosa di Avellino e così si appassiona anche al canto, quello Lirico diplomandosi poi in canto. In seguito frequenta altri corsi di perfezionamento col noto soprano Katia Ricciarelli, si esibisce in vari concerti da solista accompagnata dal Maestro Leonardo Quadrini. Durante il suo percorso artistico viene scelta da De Simone per interpretare il ruolo di "Doralba" nell'Impresario in "Angustie". Durante il suo percorso artistico viene scritturata e parte per un grande tour in Canada in onore del THUNDERFEST, dove si esibisce in uno spettacolo incentrato sulla musica classica napoletana chiamato, neanche a dirlo "O Sole mio". Fatima è anche la vincitrice del concorso lirico di Bacoli dove le viene assegnato anche il premio come miglior interpretazione ancora per la canzone classica napoletana. Attualmente Fatima Fausto, oltre ad essere anche mamma di due bellissime bambine, continua a esibirsi in concerti e a far conoscere la sua voce e la sua musica, quindi ne approfitterà di partecipare al SanremocantaNapoli per ampliare le sue conoscenze oltre il proprio territorio nel tentativo di poter salire un giorno, eventualmente, sul palcoscenico più musicale d'Italia, quello del Teatro Ariston della città dei fiori.

Maria Grazia Mastroianni, sono felice quando canto



PORTICO. Sono una giovanissima Maria Grazia Mastroianni di appena 16 anni e sono di Portico di Caserta che studia canto da 4 anni e frequenta anche, con successo, il Liceo musicale Arturo Toscanini di Caserta. La passione per la musica però mi scorre nelle vene dalla nascita: già a 5 anni cantavo con mio padre quando girava per i tanti locali dove faceva Piano Bar. Mi mettevo in un angolo, ascoltavo e ogni tanto mi faceva cantare. Non ho mai smesso di cantare, trovo che sia una valvola di sfogo per scacciare tutti i pensieri che ho dentro: se mi sento triste canto, se sono felice canto, perché cantare è quello che faccio e cantandomi passa tutto. Insomma è parte essenziale della mia vita, ogni tanto mi domando cosa farei se non cantassi più. Non oso pensarlo. Le mie esperienze sul palcoscenico sono ancora poche, ma conto di recuperare presto. Ho partecipato nel 2017 ad un concorso musicale al Palapartenope di Napoli, dove era presente anche il maestro Umberto Iervolino e sono arrivata a piazzarmi al secondo posto; ho passato le prime selezioni per il Tour Music Fest e le selezioni per il concorso SanremocantaNapoli (sono arrivata tra i 20 su 86 partecipanti) che già sapete e spero con tutto il cuore di riuscire a trasmettervi l'emozione che provo io ogni qual volta mi metta a cantare. A Sanremo non ci sono mai stata e auguro a me stessa di fare bella figura perché considero quella città la porta d'ingresso verso il mondo della musica al quale voglio appartenere e continuare a dare delle emozioni a chi mi ascolta. La canzone che porto in puro dialetto napoletano sarà una sorpresa anche per me perché è la prima volta che partecipo ad un concorso in lingua partenopea. Incrocio le dita e canto, canto e continuerò a cantare e dopo Sanremo mi metterò a studiare ancora di più.

Veronica Kirchmaier impegnata con il suo "Nika's Acoustic Trio"

ROMA. Veronica Kirchmaier è una cantante romana che si è avvicinata alla musica alla dolcissima età di 11 anni, intraprendendo lo studio del pianoforte. A 16 inizia il suo percorso come cantante presentando con alcune Tribute Band dei GUNS N' ROSES, NIRVANA e RED HOT CHILI PEPPERS. Nel 2014, grazie ad una serata di Karaoke "Portafortuna", conosce alcuni impresari e organizzatori di eventi della sua città e sarà da quel momento che la musica diventerà parte integrante della sua giovane vita, acquisendo una grande opportunità, quella di esibirsi in prestigiose serate di tutta la Roma capitale. Da quelle esperienze, cresce in Veronica la volontà di approfondire i suoi studi di canto, con grandi maestri come: Nora Orlandi, Sara Sileo, Maria Grazia Fontana e Adelmo Musso. E sarà proprio questo il passo decisivo per iniziare un percorso artistico, grazie al quale riesce a perfezionare la sua particolare tecnica ed espressione. "Il Blues e Soul diventano parte di me", continua



a dire. Artisti come Etta James, Otis Redding, Stevie Wonder, Bonnie Raitt, Amy Winehouse, sono i suoi più grandi punti di riferimento artistici e musicali. Attualmente l'artista è impegnata con il suo Trio "Nika's Acoustic Trio" e contemporaneamente, sta lavorando per la pubblicazione del suo primo singolo che vede la collaborazione dello scrittore, critico musicale e giornalista della RAI, Dario Salvatori e il maestro Gerardo di Lella, con il Regista Antonio Centomani. Un progetto, che forse più di tutti farà parlare la sua "Anima Blues/Soul". Prossimo impegno il SanremocantaNapoli, nella città dei fiori il 12/13/14 settembre dove presenterà un brano inedito tutto napoletano.

Valentina Marzocchella, dalla musica alla TV

NAPOLI. Figlia d'arte, Valentina nasce a San Giorgio a Cremano in provincia di Napoli. Mamma appassionata di canto, cultrice di musica, e papà Fulvio batterista degli anni '60, suona con noti artisti come: Bindi, Endrigo, Fidenco, Taranto, Patty Pravo etc... Fonda i "Fulvio e i Twistman" per Radio San Giorgio e si avvale di collaboratori come: Massimo Troisi e Lello Arena. Valentina inizia i primi passi nella musica a 12 anni respirando l'aria della vita e prendendo parte senza perdere un attimo con le creazioni di nuovi arrangiamenti su Cover di successo, spaziando dalla musica della tradizione partenopea alla leggera al soul al jazz al pop, che elaborava per progetti Live avvalendosi della collaborazione di musicisti di spessore, sperimentando anche la sua voce. Negli anni '90 papà Fulvio, in cerca di stimoli, allestisce una sala recording e appena inaugurata si vociferava che lo showman Renzo Arbore fosse in cerca di un posto dove registrare il suo primo disco partenopeo. Fu l'amico musicista Massimo Volpe che sottopose i provini ad Arbore, elaborati nella recording Marzocchella, che fu poi confermata per il primo disco Napoli punto e a capo. Fu allora che Valentina ebbe la certezza della forte passione la canzone. Iniziò ad esibirsi nei Locali e in manifestazioni di ogni genere. Debutta in teatro con una commedia di Elsa Morante "La Grande Opera", "Il Mondo Salvato dai Ragazzini", nel 2003 un primo Concerto nella Marina Piccola di Sorrento; nel 2004 primo lavoro discografico con arrangiamenti del Maestro Volpe e la partecipazione dell'Orchestra Italiana di Arbore. Poi un Concerto in occasione della presentazione del disco sempre nella Marina Grande e, a seguire, un Tour nel Sud Italia. Nel 2008 è interprete di "E' Creature" scritto dalla poetessa Angela Chiosi e dedicato alla Fondazione A "Voce De Creature", presidente Don Luigi Merola. E' ospite insieme a Don Merola alla rassegna "Pulcinella D'Oro" dove rappresenta la Fondazione "A Voce De Creature". Nel 2017 a Bologna è vincitrice del Premio della Critica Lucio Dalla in coppia con Piero del Prete in un inedito intitolato "Ammore ammore ammore", autori Del Prete e Pane: un brano dedicato alle mamme. Conduttrice di numerosi programmi televisivi di sua produzione, Valentina spazia nelle TV campane anche come opinionista.



Rai: Orfeo e Teodoli pronti a lasciare e la categoria Giovani affidata all'ente televisivo?

di Illy MASPER

ROMA. Nel prossimo mese di dicembre, ci sarà una settimana su Rai Uno interamente dedicata al Festival Sanremo Giovani. La città dei fiori raddoppia dunque anche lo spazio dedicato alla categoria giovani con un concorso nel quale 24 artisti "under 36" si sfideranno per conquistare la vittoria e aggiudicarsi i due posti per partecipare al Festival 2019 e poterlo magari vincere. Perché nel Festival di febbraio numero 69 non ci saranno più "Big" né "Nuove Proposte", ma solo interpreti che concorreranno alla pari affinché la loro canzone possa conseguire la palma di vincitore del Festival della Canzone Italiana. "Sanremo Giovani" si articolerà in due prime serate e ben quattro pre-serali in onda su Rai 1 e, in contemporanea, su Radio 2, in differita su Rai 4 e in replica di nuovo su Rai 1. Un'evoluzione voluta dal Direttore Artistico Claudio Baglioni di intesa con il direttore generale Mario

Orfeo (nella foto) e la Direzione di Rai 1 che consentirà alla rete di amplificare il suo impegno a favore della scoperta di giovani talenti della musica italiana, dedicando loro un'intera settimana nel palinsesto della rete ammiraglia, dal 17 al 21, appunto, dicembre 2018.

Le due finali saranno precedute da 4 puntate di 45 minuti ciascuna attraverso cui i finalisti potranno far conoscere le loro canzoni. In ogni serata finale - il 20 e il 21 dicembre - sarà decretato un vincitore e questi due campioni potranno coronare il sogno di competere a febbraio insieme nel 69mo Festival che avrà così un'unica categoria di gara. "Grazie a questa illuminante innovazione - dichiara il direttore di Rai1 Angelo Teodoli - "Sanremo Giovani" diventa un grande evento a sé stante che si svilupperà in una gara avvincente e avrà per protagonisti 24 giovani artisti impegnati in due prime serate finali, subito prima della feste natalizie. Questo è un segnale forte e preciso di quanto Rai 1 voglia investire nella musica italiana e nei suoi nuovi talenti of-



frendo loro uno spazio maggiore e di alta qualità e, in questo caso, ai primi due classificati, un'opportunità assolutamente unica". Fin qui la versione ufficiale della Rai, fatto salvo alcune perplessità intanto sui nomi dei Dirigenti Mario Orfeo e Angelo Teodoli, i quali sembrano pronti a fare le valigie perché a Viale

Mazzini in Roma le cose stanno cambiando anche se con qualche difficoltà da parte del Governo attuale tempestato dalle critiche dell'opposizione anche a proposito della Rai che tarda a dare segnali di rinnovamento. Altra non verità è la versione su "Sanremo Giovani" che non è propriamente un'idea di Claudio Baglioni (chi

glielo farebbe fare per questo suo ultimo Sanremo di prendere decisioni simili), ma un vecchio progetto di cui si parla da almeno tre anni in casa Rai d'intesa col ricandidato Sindaco di Sanremo Alberto Biancheri e che va innanzitutto nella direzione di annullare intanto quel concorso A-re-a Sanremo che nessun più

vuole, Sindaco compreso. Un progetto questo abbastanza fallimentare da sempre perché la città non lo ha mai saputo gestire come avrebbe meritato, quindi la decisione che lo possa fare direttamente la Rai, affidando poi a terzi la gestione durante l'anno, riteniamo sia saggia soprattutto per Sanremo che si toglierebbe un fastidio che poco rende anche in termini economici.

Largo quindi ai Giovani, purché non siano costretti a passare mai più attraverso concorsi più o meno fasulli e organizzati soprattutto da privati speculatori, come sta accadendo nel Tour estivo in corso, speriamo per l'ultimo anno. La categoria Giovani è il futuro e se questo futuro viene imposto con regole sbagliate a pagarne le spese sarebbero sempre loro: dare quindi dignità a questi ragazzi e ragazze e seguirli come meritano, non è cosa che possa fare un privato da solo, ma deve necessariamente essere accompagnato e molto seguito anche dal Pubblico, purché questo si renda credibile agli occhi di questi Giovani. Altrimenti saremo alle solite.



VICTORY MORGANA BAY
YACHTING CAFE & RESTAURANT

Un sogno sul Mare di Sanremo tra i due Porti

VICTORY MORGANA BAY: Ricerca e innovativa, riproduce una grande e moderna barca a vela. Cupola e vetrate apribili, grandi terrazze affacciate sul mare. Locale polivalente: business lunch e pranzo, happy hour al calar del sole, cucina fusion e mediterranea alla sera (in estate anche sulla impareggiabile terrazza panoramica al 1° piano). Sushi e sashimi anche a pranzo e take away. Lounge bar con una incredibile scelta di cocktail e drinks skillfully blended by experts barmen Aibes. After dinner con Dj Set.

VICTORY MORGANA BAY: Recherché et innovatif, il reproduit un voilier grand et moderne. Coupole et fenêtres ouvrantes, de grandes terrasses surplombant la mer. Endroit polyvalent: Business lunch à midi, happy hour au coucher du soleil, cuisine fusion et Méditerranéenne le soir (en été aussi sur l'incomparable terrasse panoramique au premier étage). Sushi et sashimi même à midi et à emporter. Lounge bar avec un grand choix de spiritueux et de cocktails savamment préparés par des barmen Aibes. Après-dîner avec Dj Set.

VICTORY MORGANA BAY: Unique and innovative, reproduces a large and modern sailboat. A huge dome, large windows and terraces facing the sea. Location multi-purpose: business lunch, happy hour at sunset and Mediterranean fusion cuisine in the evening (in summer also in the incomparable roof terrace on the 1st floor). Sushi and sashimi for lunch and dinner time and take-away. Lounge bar with an incredible choice of spirits and cocktails skillfully blended by experts barmen Aibes. After dinner with Dj Set.

VICTORY MORGANA BAY: Исходный и уникальный зал, воспроизводит вид большого парусника. Открытая купола и окна, просторные террасы с видом на море. Подходящее место для многоцелевого случая: бизнес ланч, happy hour на закате, в вечернее время кухня фьюжн и средиземноморская кухня. В летнее время вы можете наслаждаться ужином на террасе второго этажа, перед открытым морем. Суши и сашими в любое время или на вынос. Ланч-бар с невероятным выбором спиртных напитков и коктейлей, умело приготовленных барменами профессионалами национальной ассоциации Aibes. After dinner with Dj Set.




VICTORY MORGANA BAY
YACHTING CAFE & RESTAURANT

MEDITERRANEAN & FUSION RESTAURANT - SUSHI & SASHIMI
BUSINESS LUNCH - BISTROT NO STOP - APERITIVES
LOUNGE & COCKTAIL BAR - CLUB - EVENTS - SEA VIEW



Bistrot no-stop (11:30 - 02:00) - Restaurant (fino alle ore 24:00) - Business lunch
Terrazza panoramica al primo piano - Happy hour - Sushi & sashimi anche take-away



- VALET PARKING - SERVICE VOITURES BY GALLERY GARAGE -

VICTORY MORGANA BAY - C.so Trento Trieste, 16 - 18038 Sanremo (IM)
www.victorymorganabay.it | Tel. (+39) 0184 59 16 20 | info@victorymorganabay.it

di Illy MASPER

SANREMO. La città dei fiori si appresta ad un'imminente Campagna Elettorale che si presenta al quanto complicata ma, al tempo stesso, abbastanza scontata.

Nel maggio prossimo ci saranno le amministrative di Sanremo, con qualche altro paese qui intorno, per parlare del nostro territorio. Una "battaglia" già iniziata da tempo e che, arrivando al Festival 2109, troverà il suo epilogo; tra i temi di carattere turistici e culturali sul tappeto, innanzitutto il Festival della Canzone, poi il concorso Area Sanremo e l'Orchestra Sinfonica, tutte questioni che scadono l'anno prossimo: sono argomenti che fanno ricordare Sanremo in Italia e in qualche altra parte del mondo. Il Sindaco uscente Alberto Biancheri farà, di queste voci, temi più che mai utili da giocarsi in Campagna alla ricerca di nuovi consensi certo, anche perché questa città di fiori un po' smarriti, ha bisogno di ritrovarli insieme a molto altro ancora, che Biancheri sta faticosamente costruendo. IL Festival della Canzone per ora resta il viatico più opportuno perché è l'unico argomento compreso da tutti, o quasi, perché tutti sono costretti ad amarlo: da Destra a Sinistra (questa poi sembra finita), dal Centro a tutti gli altri per cui, coloro i quali vanno contro il Festival, vanno contro se stessi e alla città, questo lo capiscono an-

Alberto Biancheri: oltre il Festival c'è la Società Civile che fa la differenza tra parole e fatti...



che gli inetti che a Sanremo comunque non difettano affatto. Ed è proprio da questi che bisognerebbe prendere le distanze, con le dovute maniere, ma tenerli fuori dai giochi perché tanto remeranno sempre contro chiunque perché gli inetti vivono per rompere i cosiddetti. Il Festival, o altre iniziative che danno visibilità, sono le più reclamate, quelle che ogni Amministratore vorrebbe perché danno maggior pubblicità, quindi possibilità di far carriera dentro o fuori Palazzo Bellevue. Il Festival oltretutto è un argomento che in questo momento solo una persona a Sanremo è in grado di ridiscutere, approfondire, perché - di fatto - ha il coltello dalla parte del manico: il Sindaco, e solo il Sindaco può approfittare di questo attimo fuggente a lui favorevole perché Mamma Rai è nel caos totale, non sa che pesci pigliare e molti dei suoi Comandanti o Raccomandati rischiano di andarsene presto a casa, così da lasciare un vuoto gestionale festivaliero tra dirigenti, politici e funzionari di Viale Mazzini: è questione di

qualche settimana. Il caso più lampante, nel timore di perdere posizioni, è stata la riconferma di Baglioni che, seppur prevista dallo scorso Festival, è avvenuta in tempi rapidissimi, prima cioè che scoppiasse il bubbone che sta avvenendo in Rai; altra notizia pianificata ad Hoc è quella dell'unificazione di due categorie dei cantanti Big e Nuove Proposte per il Festival, con l'illusione di creare a Sanremo un'alternativa per ulteriori Messe in Onda a costo zero (dice la Rai, oggi) da dedicare ai Giovani per una città che - francamente - di andare in onda, secondo noi, è già più che sufficiente il Festival. E allora il Sindaco è proprio qui che deve intervenire per battersi e ottenere quello che fino ad ora non è ancora riuscito: altri risultati e non solo economici (glieli spieghiamo a parte se crede) che portino alla città qualcosa in più rispetto a quanto non sia avvenuto fino ad ora. Ottenga questi risultati e nessuno potrà contrastare la sua riconferma: né a Destra (tanto meno il Centro Destra, dopo il fallimento dell'era Giovanni Toti), né all'ex Sinistra, ma sarà invece la Gente Comune che arriva dalla Società Civile che lo sosterrà fino in fondo e non saranno quei partiti tradizionali sempre più lontani da quella bella Gente che a Sanremo è comunque la Maggioranza assoluta. Ma c'è anche una soluzione alternativa a tutto ciò, politicamente parlando, ma lo faremo più avanti suo nostro sito: www.festivalnews.it

La Moda della Confartigianato Imprese Piemonte protagonista sulla Scalinata del Casino

DI SUSANNA GIUSTO

Sabato 15 settembre ore 17,30 la Moda in passerella, seguirà un Apericena e alle 21 tutti al Teatro Ariston per il Gala della Canzone Napoletana con Miranda Martino che festeggia 70 anni di carriera.

SANREMO. Non saranno solo canzoni e tanta musica napoletana a festeggiare il ritorno nella Città di Fiori di quello che fu il Festival Napoletano del 1932. Di fatto però accompagnerà questa 1a edizione di SanremocantaNapoli (12/13/14/15 settembre),

un settore che bene si inserisce nel contesto musicale partenopeo: quello legato alla Moda artigianale proposta proprio dalla Confartigianato Imprese Piemonte, capofila Biella e il suo Presidente Cristiano Gatti, che sarà anche l'ottimo conduttore del Defilé, coadiuvato dalla giovane Ilaria Salerno di Sanremo. La Moda di ieri, ma soprattutto quella più Trendy di oggi, tanto seguita anche dai giovani. Un settore sempre trainante per la nostra economia nazionale che sappiamo tuttavia molto bene come esportare nel mondo. La bilancia dei pagamenti dell'Italia non si salverebbe così tanto se non ci fosse questo nostro orgoglioso settore apprezzato dappertutto, grazie ad una squadra di bravissimi nostri Stilisti di livello mondiale. Quegli stessi che una volta, in particolare nella moda uomo, partecipavano, proprio qui nella città dei fiori, al rinomato Festival della Moda Maschile (che potrebbe ritornare nel 2019), in quella bellissima scalinata esterna della casa da gioco e nei Saloni interni in puro stile Liberty, alcuni dei quali appena restaurati e pronti per essere posti all'attenzione del pubblico non necessariamente gio-



Cristiano Gatti

catore dei tavoli verdi. Un pubblico che assisterà ad un importante Defilé di Moda, Maschile e Femminile, sabato 15 settembre alle ore 17,30 seguito da un Apericena predisposto al Ristorante Biribissi al primo piano del Casinò. Il pub-

blico potrà assistere alla sfilata, dopodiché gli ospiti potranno seguire le Modelle per degustare prodotti eno-gastronomici campani e liguri. Al termine recarsi tutti in massa al Teatro Ariston per assistere al Gran Gala della Canzone Napoletana con



Ilaria Salerno

illustri ospiti che arriveranno da Napoli e da Roma. Tra questi è attesissima la cantante Regina di Napoli Miranda Martino che festeggerà 70 anni di eccezionale quanto splendida carriera artistica; ma con lei saluteremo e ascolteremo anche al-

tri importanti artisti che tornano a Sanremo dopo tanti Festival del passato. Ma le sorprese non sono finite, parola del direttore artistico Ilio Masprone e Manuela Poletti della Sanremoin-theWorld, organizzatrice del settore Moda and Food.

HOTEL REGINA CRISTINA Capri



REGINA  CRISTINA 

*L'Hotel Regina Cristina di Capri
si trova ad brevissima distanza
dalle spiagge dell'isola e dalla nota Piazzetta
e dai suoi famosi ritrovi alla moda*



HOTEL REGINA CRISTINA CAPRI

Regina Cristina I Via Federico Serena, 20
80073 - Capri (Na)
Tel. +39 081 837 0744
Email: info@reginacristina.it





MICHELE AFFIDATO
ORAFCO



linea  DOME

*Perfetta miniatura dell'Universo, unione fra cielo e terra, sede dell'asse del mondo,
nel suo ordine e nella sua bellezza misteriosa grida che il Cielo si è aperto alla Terra.*

WWW.MICHELEAFFIDATO.IT

grande cantante e attrice napoletana Miranda Martino che torna a Sanremo quale Guest Star del Festival e del Gran Gala; quattro serate di musica napoletana: tre nelle sere prima al Teatro del Casino Municipale (ore 21) e poi il botto finale all'Ariston con gli eccellenti: Gianni Nazzaro, Pietra Montecorvino, Mario Testuto (che eccezionalmente proporrà anche la sua Lisa dagli Occhi Blu), Franco Fasano (che canta Renato Carone), Lisa (vin-

dibile e romantica. Due ore che passeranno in un baleno e che saranno "aperte" dal Luisella Valino-Ballet che, con i suoi ballerini professionisti interpreteranno una coreografia dal titolo "Napule è" in omaggio a Pino Daniele; al Teatro Ariston il sipario si aprirà con la presentazione dei 20 partecipanti al concorso SanremocantaNapoli, mentre i tre vincitori a pari merito proporranno di seguito le loro inedite canzoni. Tutte le Singontre



citrice di "Ora o mai più" su Rai 1), Manuela Villa (nella foto), Irene Fargo e Mario Maglione degno erede dell'indimenticabile Roberto Murolo.

I brani che interpreteranno, due ciascuno, appartengono tutti al repertorio classico partenopeo e alcuni di questi artisti saranno accompagnati al pianoforte dal maestro Reddy Bobbio, questo renderà l'atmosfera ancor più cre-

che saliranno sul palco saranno omaggiate di un bouquet floreale offerto dalla direzione del Mercato dei Fiori di Sanremo. Non mancheranno le sorprese e qualche ospite inatteso. Le prenotazioni sono già partite: per l'Ariston tel. 0184-506060; www.aristonsanremo.com - www.tichetone.it; per il Teatro del Casino: direttamente al botteghino, oppure al 335/327211.

I Magnifici 20 selezionati per la prima edizione di SanremocantaNapoli concorso per Brani Inediti Napoletani

Teatro dell'Opera del Casino Municipale
12/13/14 settembre

- 01 Stanislao Auricchio, Pompei
- 02 Francesca D'Achille, Roma
- 03 Giordana Di Tota, Napoli
- 04 Antonio Enzo, Monte di Procida
- 05 Andrea Facciuti, Napoli
- 06 Fausto Fatima, Ariccia
- 07 Francesca Ferrara, Ventimiglia
- 08 Graziella Florentino, Procida
- 09 Veronica Kirmajer, Roma
- 10 Giuseppe Ippolito-Carlo Maddaloni/(duo),
Villaricca NA, Scampia
- 11 Carmen Maisto, Mugnano di Napoli
- 12 Valentina Marzocchella, San Giorgio a Cremano
- 13 Mastroianni Maria Grazia, Portico di Caserta
- 14 Teresa Moccia, Recase di Caserta
- 15 Antonio Piccirillo, Napoli
- 16 Daniela Prevete, Cicciano
- 17 Giuseppe Russo, Maddaloni
- 18 Amato Scarpellino, Formia
- 19 Suonno d'ajere: Smigliante-Scarpaccio-Libeccio
(trio), Pozzuoli
- 20 Valentina Vergati, Sarno

Conosciamo meglio i nostri "Eroi" della nuova Canzone Napoletana su questo "Speciale Festivalnews", edizione cartacea (oltre che su questo sito), distribuito in tutta la Provincia di Imperia. I primi 10 si esibiranno mercoledì 12 settembre e proporranno 10 Brani Cover e 10 proprie canzoni inedite; lo stesso giovedì 13 settembre per gli altri 10. Alla terza, ed ultima, serata di venerdì 14 settembre tutti i 20 Talenti riproporranno solo i rispettivi Brani Inediti; al termine la premiazione dei TRE vincitori a pari merito che, la sera dopo sabato 15 settembre, si esibiranno al Teatro Ariston durante il Gala della Canzone Napoletana.

nazionale



SPA
Private

Best Western
Hotel Nazionale

C.so Matteotti, 3
Sanremo (IM)

Tel. 0184.577577

wellness@hotelnazionaleсанremo.com

ANDREA BOCELLI: "VIVO PER LE PERSONE CHE HANNO BISOGNO"

*"Vivo per lei da quando sai/
La prima volta l'ho incontrata/
Non mi ricordo come ma mi
è entrata dentro e c'è restata/
Vivo per lei perché
mi fa vibrare forte l'anima/
Vivo per lei e non è un peso."*

di Maria BRUNO

FORTE DEI MARMI. Nostra Intervista esclusiva per i giornali e i siti del Gruppo mongasco facente capo al cavalier Ilio Masprone: MonteCarlo-Times, Il Foglio Italiano, Orizzonte Italia e Festivalnews. Un nome e un cognome italiani risuonano nel mondo intero: Andrea Bocelli è il cantante ammirato e applaudito ovunque per il magico suono della sua bellissima voce tenorile, talento raro che, oltre ad essere latore di tantissime collaborazioni internazionali, è un importante veicolo di beneficenza, grazie alla generosità del suo nobile animo. Nato a Lajatico in provincia di Pisa nel 1958, dopo la laurea in giurisprudenza e il diploma in canto lirico presso il Conservatorio "Giacomo Puccini" di La Spezia, ha seguito soltanto la sua grande passione: la musica. La sua voce melodiosa e potente fa eco a culture, folklori e nazionalità diverse e innumerevoli

sono i successi, brani di grande intensità come "Mamma", "Con te partirò", "La voce del silenzio", "Caruso" e molti altri ancora, che l'hanno reso un'icona del canto lirico in tutto il mondo. Ipvodente dalla nascita, il maestro Bocelli conosce personalmente le difficoltà di chi ha bisogno di sostegno; per questo motivo, nel 2001 ha voluto creare e supportare assieme alla sua famiglia un lodevole progetto benefico: l'"Andrea Bocelli Foundation". Per lui, adoperarsi costantemente per fare del bene con spirito di solidarietà è priorità di tutti i giorni. Incontrare e intervistare quest'animo generoso è stato un privilegio che rimarrà nella mente per sempre, un sogno che si realizza. Ascoltarlo, e vedere nei volti e negli occhi dei famigliari che lo circondano tanto affetto e ammirazione è stato commovente. Ne è scaturita un'impressione forte e indelebile di nobile e serena semplicità, specchio di quella parte d'Italia impegnata e solidale che esiste ma che vorremmo vedere crescere molto di più.



Andrea Bocelli con Elton John

Maestro, tutti la conoscono per la sua voce dalla forte tonalità e dal timbro davvero unico, che colora i palcoscenici di tutto il mondo. Tornando indietro nel tempo, dopo la laurea in giuri-

sprudenza a Pisa lei ha fatto un anno di praticantato presso uno studio legale. Cosa l'ha spinto ad abbandonare quel percorso per dedicarsi soltanto alla musica?

"Ho scelto la facoltà di giurisprudenza perché interessato alla materia ed anche su consiglio dei miei genitori, comprendendo e accogliendo le loro giuste preoccupazioni in merito al mio futuro professionale. Fino ai trentacinque anni ero convinto che la mia più grande passione – la musica, appunto, coltivata fin da bambino – non mi avrebbe dato da vivere. Come artista ho collezionato per anni tante porte chiuse, e posso dire di aver fatto una robusta gavetta. Parecchi contrattempi e cose "andate storte" hanno ritardato l'inizio della mia carriera. Erano comunque i primi passi di un percorso per me entusiasmante. E sono particolarmente grato a coloro i quali – come il suo direttore – hanno creduto in me fin dal principio della mia carriera". Sento che lei ricorda il suo primo concerto all'estero nel lontano 1995, allo Sporting Club di Monte Carlo, dove è iniziata la sua amicizia con il nostro Direttore "Vivo per lei" è dello stesso anno, ed è uno dei brani più celebri da lei prodotto e interpretato. Che significa allora "vivere per la musica?" "Certo. Ritengo sia un grande privilegio. La musica è uno scrigno inesauribile di meraviglie, ed è – come mi piace definirla – la mia medicina, un modo per dare leggerezza alla vita. La musica è un'enorme fonte di ricchezza interiore e di consolazione per tutti, proprio perché

si tratta di un linguaggio universale".

Se dovesse ripercorrere gli anni degli esordi e dei successi che l'hanno portata fino ad oggi, quali tappe reputerebbe fondamentali? E perché?

"Sono convinto che ogni incontro, ogni esperienza abbia avuto la sua importanza: come spesso sottolineo, una carriera è come un edificio fatto di tanti mattoni, non puoi buttarne via nessuno, altrimenti rischia di crollare. Naturalmente ci sono stati momenti eclatanti o salienti che mi tornano alla mente prima di altri. Ad esempio il debutto sul palcoscenico lirico, nel 1994 nel "Macbeth" di Verdi. Oppure il debutto al Metropolitan di New York, o ancora il concerto del 2011 a Central Park. Ricordo inoltre un Requiem di Verdi interpretato a Verona, in quell'immenso teatro all'aperto che è l'Arena, sotto la direzione di Lorin Maazel...L'Arena di Verona dove tornerò a breve, per una straordinaria serata musicale di beneficenza".

Lei Maestro vanta collaborazioni con artisti nazionali ed internazionali, ha tenuto e tiene tournées e concerti in tutto il mondo. Potrebbe abitare nelle più belle e grandi città del mondo, invece ha deciso di restare nella sua terra natia, la bella Toscana, nella splendida costa viareggina: per quale motivo?



Andrea Bocelli con la famiglia

PER LEI” NO DI SOSTEGNO



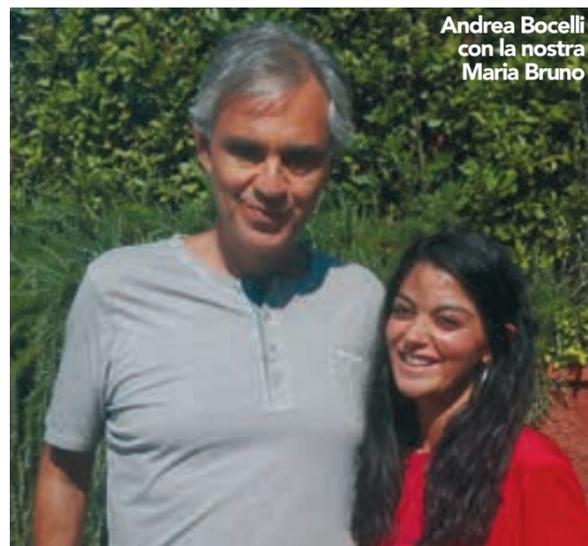
cerca scientifica. La mission di ABF è concentrata in modo particolare sull'empowerment delle persone e delle comunità". Ritiene che la musica sia sufficiente a sensibilizzare la gente ai grandi temi della vita, come la povertà, le guerre sempre in atto, la carenza di punti di riferimento, gli affetti...? "Al di là della musica, quello di fare qualcosa di buono per gli altri ritengo sia un desiderio naturale, insito nel cuore di tutti gli uomini. Infatti, essere filantropi non significa solo essere generosi e non è solo un dovere morale: è piuttosto un atto d'intelligenza, un percorso che tutti, nei limiti dei propri mezzi, dovremmo percepire come senza alternative. La solidarietà è sostanzialmente gioia di condividere. E, certo, l'arte tutta, e la musica in special modo, essendo voce dell'anima, può educare alla bellezza e alla fratellanza, può aprire il cuore e la mente, e dunque aiutare a rendere le persone più sensibili". La Fondazione vede la costante presenza attiva anche di tutta la sua famiglia. Le chiedo: l'amore e l'unione tra i popoli sarà sufficiente a salvare il mondo? "Credo moltissimo nella famiglia, principale mattone della società, sorgente d'affetti e luogo privilegiato dove ricercare l'armonia. Una dimensione in cui addestrarsi e addestrare –

in ogni azione – a scegliere l'opzione che va verso il bene, cercando di mettere in pratica quei valori cristiani che i nostri genitori ci hanno insegnato e che è nostra responsabilità trasmettere ai nostri figli".

L'8 settembre prossimo nella meravigliosa Arena di Verona ci sarà un concerto in favore della Fondazione di cui abbiamo appena parlato. Perché la scelta di questo splendido luogo, in sostituzione del suo toscano "Teatro del Silenzio", a lei molto caro, e simbolo della "Bocelli Foundation"?

"L'Arena è di per sé uno dei tanti capolavori artistici, orgoglio d'Italia. E' un luogo magico, un monumento che ha duemila anni di vita e che da oltre cento contribuisce a scrivere la storia dell'Opera. Basti pensare che per la sua prima stagione lirica, nel 1913, seduti sugli stessi gradini di pietra, tra gli spettatori c'erano Giacomo Puccini e Pietro Mascagni. L'arena ha un'acustica perfetta, che ho potuto sperimentare tante volte, tra l'altro pochi anni fa insieme all'amico e grandissimo collega, il tenore Plácido Domingo. Credo sia il luogo ideale per proporre spettacoli lirici di grande impatto emotivo".

Quale esito si aspetta da questo concerto di Verona, e ne ha altri in programma?



Andrea Bocelli
con la nostra
Maria Bruno

"Date le finalità benefiche dello show di Verona mi auguro che l'Arena sia gremita e che la serata esprima un momento di gioia e di festa per tutti i partecipanti, ma anche un'occasione importante di raccolta fondi per i progetti filantropici che finanzierà. Abbiamo concepito lo show come una sorta di viaggio, da percorrere insieme a un partner di star internazionali: titoli immortali restituiti come se il pubblico fosse all'interno del set di un film, attraverso una forte, stupefacente, ricchissima teatralizzazione. Un percorso fatto di grande musica, imponenti movimentazioni di masse artistiche in costume, giochi di luci, voci celeberrime ma anche personaggi dello spettacolo, del cinema, dello sport – beniamini del grande pubblico internazionale – i quali saranno coinvolti attivamente nei quadri musicali, prendendovi parte, attraverso inediti e sorprendenti cammei. Quanto ad altri appuntamenti imminenti, posso citare il Teatro del Silenzio, evento che rappresenta un momento importante per la fondazione che porta

il mio nome. Giunto alla sua tredicesima edizione, quest'anno si sdoppierà (poiché la prima serata è andata esaurita in pochi giorni): il 28 ed il 30 luglio sarò sul palcoscenico di Lajatico, insieme a tanti straordinari colleghi, per mettere in scena l'"Andrea Chénier" di Umberto Giordano, uno dei titoli più appassionanti e commoventi della storia dell'opera. Guardi che l'aspetto!"

Grazie Maestro. Un'ultima domanda: la metto al corrente che al nostro direttore è venuta l'idea di riprendere il Festival di Napoli, che realizzerà a metà settembre a Sanremo nel Teatro dell'Opera del Casinò Municipale, dove è nato nel 1932. Lo scopo dell'evento intitolato SanremocantaNapoli è quello di ridare impulso a sonorità e testi musicali partenopei. Posso chiederle cosa ne pensa?

"Mi sembra un'ottima idea! La canzone napoletana esprime un patrimonio artistico prezioso, a livello internazionale. Ritengo giusta qualunque attività che miri a salvaguardare e rilanciare la cultura musicale partenopea".

"Le rispondo citando un motto che ho inteso da un mio amico corregionale: siamo fortunati ad essere europei, fortunatissimi a essere italiani, sfacciatamente fortunati a vivere in Toscana. Nutro un grande amore per il luogo dove sono nato e in cui ho le mie radici. La Toscana da un lato è luogo d'eccellenze architettoniche, pittoriche, scultoree e paesaggistiche, dall'altro propone un rifugio dello spirito, dove ritrovare pace ed armonia, perché è una terra che si esprime da una natura rigogliosa. Posso dire di sentirmi, nel bene e nel male, un prodotto della mia terra..."

Nel 2011 è nata la "Andrea Bocelli Foundation", nobile missione che rappresenta una grande sfida. Qual'è il motivo che ha spinto lei e la sua famiglia a fondarla e quali sono gli obiettivi primari di questa grande iniziativa solidale?

"La convinzione che la solidarietà sia l'unica risposta intelligente alle disuguaglianze mi ha spinto a creare la fondazione che porta il mio nome, concepita come un laboratorio vivo, in cui ogni goccia ha un peso nell'azione di ogni giorno e dove anche il più piccolo apporto deve essere valorizzato. ABF è composta da tanti piccoli protagonisti che, da ogni parte del globo, si uniscono contro la povertà nei Paesi in via di sviluppo ma anche in Italia, e nell'accogliere sfide in ambito sociale e di ri-



di Illy MASPER

Collaborazione cultural-musicale tra Napoli e Sanremo: Ok di De Magistris e Biancheri

SANREMO. Non potranno non essere d'accordo due sindaci importanti come Luigi De Magistris per Napoli e Alberto Biancheri per Sanremo, nel dichiarare che le loro due bellissime località marinare sono le uniche due città più musicali d'Italia: una Sanremo è la Città della Musica per eccellenza, l'altra è Napoli, ispirazione continua che si traduce costantemente in musica e che musica.

Così come non potranno non essere d'accordo che Sanremo e Napoli rappresentano le sole due città che si contengono il primato delle città del Festival: una del Festival di Sanremo e l'altra del Festival di Napoli; il primo è il Festival della Canzone Italiana, l'altro è sempre stato il Festival della Canzone Napoletana. Il primo è cresciuto, anche a dismisura, l'altro è stato più volte al palo, ma è ripreso nel 2015 grazie, anche qui, ad un privato. Resta il fatto che tutt'ora Napoli e Sanremo si consumano meravigliosamente nella musica, nelle canzoni, e nelle idee che si sprigionano all'ombra del Vesuvio uno e all'ombra delle palme, l'altro. Sanremo e Napoli dunque "gemellate" da un vincolo musical-culturale sul quale si potrà costruire insieme un Grande Cantiere di lavoro e di fantasia musicale. E che possa essere quest'altra iniziativa come SanremocantaNapoli a portare avanti quest'inedito discorso tra Nord e Sud, sarebbe semplice-



mente stupendo e andrebbe a favore delle due bellissime località di mare che avrebbero l'opportunità di scambiarsi anche i ruoli di protagoniste della musica italo-napoletana. Quest'ultima, tra l'altro, è rigogliosa nel prodursi, ma gli serve un trampolino più

diretto, serve un Palcoscenico come quello del Teatro Ariston del Teatro del Casino, gli unici che possano garantire gli spazi opportuni e non solo per i napoletani, ma per tutti coloro che intendono abbracciare il mondo della musica, della canzone: che

poi sia italiana o napoletana poco importa, l'importante è fare musica e che a farla siano soprattutto loro, i Giovani. Dunque De Magistris e Biancheri si incontreranno ancora una volta per mettere a punto questa sorta di "Collaborazione Musicale" suggerita, per altro, da due associazioni culturali di Sanremo e Napoli; per poi magari tracciare qualche idea o ipotesi per dare inizio

a questa collaborazione che potrebbe scaturire proprio durante lo svolgimento di SanremocantaNapoli del prossimo 12/13/14/15 settembre. Un evento destinato a raccogliere consensi ovunque e, a dimostrarlo, sono già i tanti complimenti che stanno arrivando all'onore di tutta l'organizzazione incredula per tanto interesse. Napoli è una città stupida e i napoletani la rendono

viva e vivace durante tutto l'anno: Sanremo è vivace durante il Festival della Canzone e per renderla tale in tutti gli altri momenti dell'anno però ha bisogno di uno slancio di umanità caratteristica dei napoletani: un motivo in più per rendere attivo il gemellaggio, caro Sindaco Biancheri, dia retta al suo collega De Magistris che in tal senso la sa lunga.



Le quattro serate del primo SanremocantaNapoli andranno in onda su RETECAPRI e TELECAPRI

di Marina ORHEI

NAPOLI. Sono due le reti televisive partenopee, RETECAPRI e TELECAPRI (la prima copre il territorio nazionale e la seconda - provvista anche di notiziario - irradia su 4 regioni dell'estremo Sud Italia) che si sono aggiudicate la messa in onda della manifestazione SanremocantaNapoli, il concorso per Nuovi Talenti della Musica Napoletana che si presenteranno a Sanremo con 20 brani Inediti (oltre a 20 Cover) tutte rigorosamente in Lingua Napoletana.

Per la gioia di tantissimi giovani che, pur amando la canzone tradizionale, non disdegnano affatto le nuove sonorità e i nuovi testi dialettali, aggiornati o rivisitati che siano. E la città di Sanremo darà loro l'opportunità di partecipare alle tre serate musicali (12/13/14 settembre 2018) dalla location che fu, tantissimi anni fa, il tempio della canzone melodica partenopea. E siamo



Venere Federico

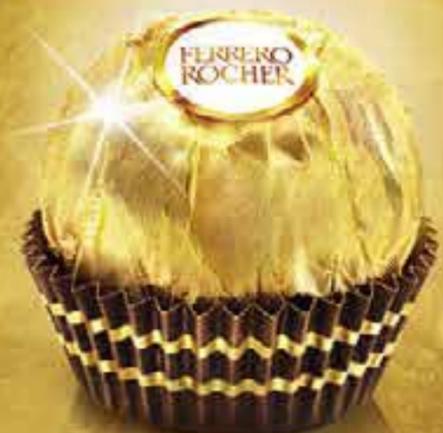
nel 1932 infatti, raccontano le cronache di un tempo, quando nacque al Teatro dell'Opera del Casino Municipale di Sanremo il primo Festival Napoletano, grazie all'allora direttore della casa da gioco Luigi De Santis. In forza di quella che sarà la nuova linea musicale indicata dal Festival, destinata a continuare negli anni, l'editore delle due emittenti capresi, non voleva lasciarsi sfuggire l'occasione di contribuire al rilancio della canzone napoletana che riparte, appunto, dalla nostra Sanremo per andare verso il mondo. La giovane Venere Federico, responsabile delle emittenti campane, nel confermare la disponibilità alla messa in onda delle reti, si è detta anche molto orgogliosa di essere l'unica televisione campana a tenere a battesimo questo evento che inorgoglisce tutta la Regione della Campania. "Noi abbiamo già iniziato a "lanciare" - dice Venere - l'iniziativa di Sanremo che stiamo seguendo in tutte le sue fasi, sia iniziali, ma soprattutto lo faremo durante e dopo la realizzazione

delle quattro serate, mettendo in onda opportuni servizi, ma stiamo già commentando tutto ciò che accade in queste settimane e seguiremo passo dopo passo le tre serate del concorso fino alla quarta che si terrà nel famoso Teatro Ariston sede del Festival della Canzone.

"La quarta serata sarà - conclude Venere - il Galà conclusivo della Canzone Napoletana dove parteciperanno grandi artisti di ieri e di oggi, oltre ai tre giovani vincitori del primo concorso SanremocantaNapoli. Tutta la redazione delle nostre televisioni è dunque impegnata a diffondere le notizie e le interviste che nel frattempo arrivano anche dalla città dei fiori e direttamente dal Patron, il direttore artistico del Festival Ilio Masprone, che ha già creato un ottimo feeling professionale con tutti noi e con il papà Costantino, fondatore delle due televisioni; le serate, che verranno tutte registrate, andranno poi in onda la settimana successiva a partire dal 24 settembre prossimo".

FERRERO ROCHER

Cassapora la Bellezza





COMUNE di
SANREMO
Assessorato al Turismo
e Manifestazioni



CASINÒ
SANREMO

TEATRO - SANREMO
ARISTON

PRESENTANO

5 NOTTI MAGICHE DI MUSICA NAPOLETANA & MODA

SANREMO 11-12-13-14-15 Settembre 2018

Napule è



DIREZIONE ARTISTICA ILIO MASPRONE

Organizzazione: SanremolntheWorld S.r.l.s.
Associazione no profit Cultura & Comunicazione

Una prestigiosa edizione di **Sanremo** alla ricerca di brani

SANREMO. Tutti i concorsi canori, o di qualsiasi altro genere, che si rispettino, devono avere una propria Giuria, indipendente, possibilmente prestigiosa, rispettosa di chi sta per giudicare, ferma nelle decisioni, ma soprattutto deve essere completamente fuori da ogni logica di coinvolgimento diretto con chiunque. In una parola non deve avere nulla a che fare con chi deve giudicare, tanto meno pensare che gli organizzatori abbiano la possibilità di influenza. Facile a dirsi, più difficile a farsi? Per molti di questi concorsi o concorsini, inutile negarlo, le cose stanno proprio così: in alcuni casi poi intervengono anche fattori esterni di varia natura che costringono in qualche modo ad accettare an-

tutto la versatile quanto napoletanissima Marisa Laurito in veste di Presidente di Giuria; una Signora del mondo dello spettacolo, apprezzata dal pubblico che la segue con tanta simpatia e che ammira la sua verve artistica da quando lavorava con il suo grande maestro, Renzo Arbore; che dire poi della presenza di Dario Salvatori eccellente esperto e critico musicale di Rai Uno; lo vediamo sovente in televisione nella sua veste più consona di critico, ma anche quale commentatore o "sponsor" di questo o quell'artista; un altro napoletano super Doc è il maestro, nonché direttore d'Orchestra, Adriano Pennino la cui professionalità viene sovente apprezzata anche al Festival della Canzone di Sanremo e che l'anno pros-



che spiacevoli situazioni. A quel punto sarebbe più logico che il giurato in questione lasciasse il posto anche se, a volte, lasciare è peggio perché chi subentra probabilmente è meno competente di chi ha lasciato. SanremocantaNapoli da tutto ciò vorrebbe starne fuori e non perché si ritenga più bravo o più "pulito" di altri, ma perché riscoprendo un evento di tale portata, che ha dietro una lunga e affascinante storia anche culturale, non si vorrebbe mai che questa bella storia venisse infangata da disgustosi intralazzi per favorire questo o quel Giovane concorrente. L'Italia funziona anche così è vero, ma c'è qualcuno che la pensa in maniera diversa. SanremocantaNapoli, quanto meno ci prova e per farlo ha pensato di rivolgersi ad alcuni professionisti della musica, dello spettacolo, che non avessero il "patentino" del giurato per forza, ma che fossero solamente degli esperti pronti a giudicare con serenità e competenza, tuttavia per farlo non devono però conoscere troppo da vicino quei Giovani, ma soltanto ascoltarli, vederli durante le loro performance e capire se il Brano che stanno interpretando è di buon livello musicale e degno di entrare nella rosa dei Tre premiati a pari merito. Per tutto ciò i cinque nomi scelti dall'organizzazione son caduti su: innanzi-

simo, se le cose andranno per il verso giusto in questa prima edizione di questo inedito concorso, potrà essere di nuovo con noi, ma alla direzione dell'Orchestra Sinfonica della Città di Sanremo, perciò chi meglio di lui per giudicare anche questi suoi Gio-



vani conterranei. Altra figura importante, questa volta del Nord del Paese è il cantautore ligure Franco Fasano, autore di bellissime canzoni interpretate da veri artisti del canto: lui stesso è stato più volte sul palco del Teatro Ariston e tomaci (dopo aver fatto il suo dovere di giurato nelle sere precedenti), sarà una soddisfazione anche perché

Giuria per la prima cantaNapoli inediti



gerimento del Direttore del settimanale DIPIU' Sandro Majer è stato illuminante, quindi sarà a Sanremo anche Manuela Villa, in qualità di giurata, certi che saprà dare un supporto importante sul piano tecnico vocale, il che non potrà risultare che interessante per tutti i Giovani partecipanti che sapranno apprezzare i suoi voti e quelli del resto della Giuria, qualunque essi siano. Infine una giovane "collega" del nostro territorio: Renata Roattino, critica musicale, ma anche consulente d'immagine, dote, quest'ultima, che oggi ha la sua innegabile importanza nel mondo dello spettacolo, anzi a volte risulta strategica. Tutti questi cinque illustri personaggi si sono assunti il gravoso compito di giudicare in piena autonomia questi 20 Talenti e questi 20 Brani Inediti. Da loro potrebbe dipendere in gran parte anche il successo di questa prima edizione, perché il vero scopo dell'evento è di capire dove vada la Musica Napoletana, quella vera di oggi, che non deve però mai dimenticare le sue tradizioni storiche culturali. E se da questa manifestazione dovesse "uscire" anche un solo brano, questo sarebbe davvero un decretato successo.

proponrà al pubblico presente un brano dell'indimenticabile Renato Carosone: "Tu vuò fà l'americano!"; e non è finita perché occorre anche un o una cantante brava e popolare, quindi il sug-

Liguria e Campania, tentativo di gemellaggio tra due regioni ospiti di SanremocantaNapoli

NAPOLI e SANREMO lanciate in una gustosa piccola sfida all'ultimo coltello, da cucina? L'occasione del nuovo Festival Napoletano, oggi denominato SanremocantaNapoli (dall'11 al 15 settembre tra Teatro del Casino e l'Ariston) potrebbe essere l'occasione per ospitare due Cucine pronte a confrontarsi a colpi di mozzarelle di bufala, olive taggiasche, pizze, focacce molto Doc, pasta all'uovo, succulenti primi piatti e poi tanti dolci napoletani, accompagnati da pregiati vini territoriali e per finire un ottimo Caffè...altrettanto napoletano?

Il tutto avverrebbe nell'accogliente Ristorante Biribissi, al primo piano del Casino Municipale, oppure su al prestigioso Roof Garden. Sarebbe certamente un'operazione doverosa nei confronti di queste due realtà Musicali, uniche in Italia, che potrebbero suggerire l'inedito binomio Napoli-Sanremo ognuno stando dietro i rispettivi fornelli. Dalla Campania arriverebbero eccellenti prodotti Doc per accontentare almeno 400 Ospiti e la Liguria, che non vorrà certo essere da meno, si presenterebbe con specialità enogastronomiche ognuna con i pro-

pri gusti e sapori anche mediterranei. Insomma Musica e Cucina si stanno per fondere in una duplice speciale occasione che vedrebbe la nostra città dei fiori... rifiorire e splendere come ai vecchi tempi. Che non torneranno più, ma che malgrado ciò assisterà al ritorno di alcuni di quegli eventi che una volta facevano la differenza e per i quali il Turista (italiano e straniero) aveva un motivo in più per venire o tornare a Sanremo. Un'altra sfida aperta che parte, ancora una volta, dall'inventiva del popolare direttore Ilio Masprone che di mollare (ha una bell'età) non ci pensa proprio, anzi ogni giorno ne inventa una nuova, nonostante non sia sanremese, ma torinese. Sanremese di puro sangue invece è Manuela Polletti che, con la sua SanremointheWorldsrls, organizzerà questo speciale Catering oltre al defilé di Moda del 15 settembre sulla scali nata del Casino. Andando oltre la nota adesso le aziende alimentari delle due Regioni lontane, ma vicine attraverso la Musica, sono avvisate e se intendono fare bella figura con ospiti e artisti, sanno come muoversi, altre info su: www.festivalnews.it. iliomasprone@gmail.com

Romano LUPI

SI RINGRAZIA:

Comune di Sanremo - Assessorato al Turismo e Manifestazioni
Consiglio di Amministrazione Casino' Municipale
Direzione Teatro Ariston

Ed inoltre i seguenti partner:



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



5 Notti Magiche

tra Teatro del Casino e Ariston: dall'11 al 15 settembre, gli ABBA Celebration, tante canzoni napoletane e Alta Moda

di Marina ORHEI

SANREMO. 5 Notti Magiche, così recita il Depliant illustrativo stampato e distribuito in ben 10.000 copie che presenta una settimana ricca di Musica Napoletana, le ultime creazioni autunno/inverno della Moda artigianale e una serata eccezionale all' Ariston con il Gran Gala della Canzone Napoletana.

Le date: 11/12/13/14/15 settembre; le sedi: Teatro del Casino, Teatro Ariston e la Scalinata esterna del Casino Municipale, quest'ultima sarà la location per il Defilé di Moda con la partecipazione della Confartigianato Nazionale con capofila Biella. Ma l'apertura della settimana sarà il Concerto degli ABBA Celebration (nella foto), la sera di martedì 11 settembre (ore 21) al Teatro dell'Opera della casa da gioco; il gruppo italo-svedese autorizzato dagli Abba, quelli veri, a rappresentarli in tutto il mondo.

Uno spettacolo garantito dalla bravura dei quattro artisti che rappresentano degnamente il gruppo svedese che ha fatto sognare milioni di persone: le prenotazioni al botteghino del Teatro del Casino oppure al 335/327111: i posti sono limitati. Nelle tre sere successive, mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14, sempre al Teatro del Casino, il via alla prima edizione di SanremocantaNapoli, il concorso che cerca brani inediti napoletani e nuovi talenti della canzone partenopea.

Uno spettacolo prodotto da Ilio Masprone che garantisce una serata, anzi cinque serate, e un pomeriggio, di grande intensità per una settimana musicale; lo show sarà seguito, il giorno dopo, dalla prima edizione dell'inedito San-



Marisa Laurito

remocantaNapoli dove 20 Giovani Talenti, opportunamente selezionati, si esibiranno al Teatro del Casino (12/13/14 settembre) con due brani ciascuno: una Cover e un Inedito, tutte in Lingua Napoletana. Sabato 15 settembre invece ecco il Gran Gala

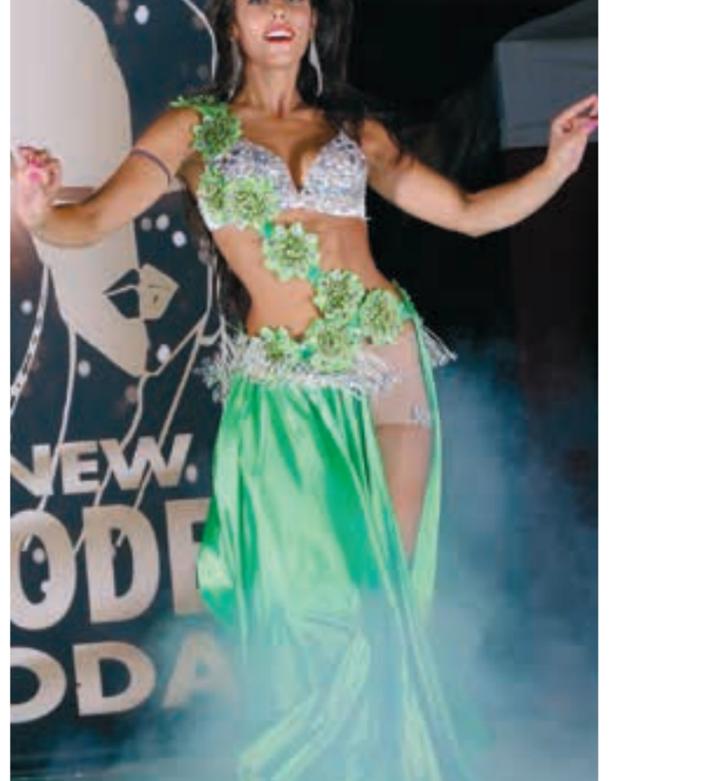
della Canzone Napoletana, al Teatro Ariston con 10 grandi Ospiti per ricordare artisti come: Pino Daniele, Renato Carosone, Roberto Murolo, Enrico Caruso, in compagnia della grande Miranda Martino, Gianni Nazzaro, Mario Maglione, Lisa (vincitrice di "Ora o mai più"), Irene Fargo, Mario Tessuto, Pietra Montecorvino, Manuela Villa, Franco Fasano, con una intrattenitrice d'eccezione: Marisa Laurito (nella foto). Alcuni di questi artisti fanno parte della Giuria di Qualità del concorso presieduto da Marinella Venegoni (La Stampa), Dario Salvatori (Rai), il maestro Adriano Pennino, Francesca Roattino (sanremoneews.it). Presenta le serate il giornalista di Rai Uno Massimo Proietto (La Vita in Diretta); i tre vincitori del concorso, a pari merito, parteciperanno alla serata e riceveranno i riconoscimenti intitolati a: Roberto Murolo, Pino Daniele ed Enrico Caruso, tutti realizzati da Michele Affidato, orafista di Crotona. Restando a sabato 14 settembre,

A sinistra le gemelle della danza Ginevra e Virginia De Masi, venerdì 13 settembre Teatro del Casino con una "Tarantella napoletana" di Rossini, coreografata da Rossella Cocco.

Massimo Proietto con la ballerina Natalia Titova



Dalidà, la danzatrice del ventre si esibirà mercoledì 12 settembre al Teatro del Casino



Il Sindaco Biancheri con Dario Salvatori



Store Name
MICHAELKORS.COM

© MICHAEL KORS, LLC.



MAGNIFY YOUR SEXY

MICHAEL KORS SEXY RUBY

THE NEW FRAGRANCE FOR WOMEN

Casinò, Comune e Assessorato al Turismo: sposato il progetto SanremocantaNapoli

di Alessandra LUTI

SANREMO. Oltre otto mesi, fa quando è stato presentato per la prima volta ufficialmente il progetto SanremocantaNapoli al C.D.A. della casa da gioco, in particolare al Direttore Generale Ingegner Giancarlo Prestinoni e, successivamente, all'Assessore al Turismo e Manifestazioni, Dottor Marco Sarlo (allora appena insediato) la positiva reazione è stata unanime: "è una bellissima idea perché il Casino ha necessità di inventarsi nuove grandi manifestazioni da realizzare all'interno della struttura che sta diventando sempre più disponibile anche verso gli Eventi".

Questo lo dicevano insieme Prestinoni e Sarlo, mentre Olmo Romeo e lo stesso Presidente della casa da gioco Massimo Calvi, sono molto convinti perché ritengono che questa sia la strada giusta per riportare nuova clientela a Sanremo e alle sale da gioco, ovviamente. Per cui tutti d'accordo nel riportare a Sanremo un evento nato, tra l'altro, proprio all'interno del Casino della città ligure nel 1932. Era stato creato perché il napoletano è



Marco Sarlo

sempre stato un ottimo frequentatore di Casino, ma è anche un buon cliente per la città dei fiori perché frequenta molto anche durante il tradizionale Festival della Canzone di febbraio e non soltanto. "Avergli creato un nuova iniziativa musicale, oltretutto proprio legata a loro - dice il Sindaco Biancheri

- mi sembra una splendida idea certamente da portare avanti e possibilmente farla durare nel tempo". Ed è sicuramente nelle buone intenzioni degli organizzatori proseguire su questa diritta strada, anzi, facendola crescere insieme con Comune e Casino i quali comunque, per questa prima edizione,



Giancarlo Prestinoni

qualcosa stanno investendo, ma siamo ancora lontani dal creare il grande evento. "Molto dipenderà dall'esito di questa prima edizione" - afferma il Direttore Artistico, nonché ideatore del progetto Ilio Masprone - che prosegue: "il successo sarà dato dalla qualità dei 20 brani inediti presentati dai 20 Nuovi Talenti

della musica napoletana: se abbiamo avuto la capacità di trovarne almeno un paio, abbiamo fatto davvero... Bingo". D'altro canto questo progetto sta a significare che la voglia di far crescere la musica partenopea è sempre grande: su 86 iscritti (per essere la prima edizione sono tanti anche perché dove-

vano presentare brani inediti) la Commissione d'Ascolto, che faceva capo alla giornalista Marinella Venegoni de La Stampa, ne ha selezionati 20 che arriveranno puntuali a Sanremo; ma con loro sono già previsti, al seguito, una marea tra amici e parenti e questo non smentisce il fatto che il popolo di Napoli e della Campania tutta ama davvero Sanremo, oltre ovviamente alla sua musica che viene ri-presentata nella Città della Musica per antonomasia. SanremocantaNapoli non vuole essere in competizione con il rinato Festival di Napoli - New Generation, ma semmai un complemento aggiuntivo e qualitativo con un gran finale: arrivare a Sanremo, al Casino, all'Ariston. Il progetto era stato presentato a suo tempo dall'Associazione No Profit Cultura & Comunicazione di Sanremo, in stretto partenariato con la società SanremointheWorldsarl dell'imprenditrice Manuela Polletti che afferma: "il nome della nostra società è emblematico: Sanremo deve continuare ad andare nel mondo e la Musica è un ideale passaporto; detto questo saremo presto in grado di proporre altre interessanti novità, anche legate alle manifestazioni collaterali al Festival del 2019".

SANREMO. Non sempre le notizie che circolano in rete (e non solo) viaggiano sulle gambe giuste. Compresa quella che il Direttore Artistico del Festival numero 69, Claudio Baglioni vorrebbe, e cioè "eliminare" la divisione tra cantanti Big e Giovani per unirle in un'unica categoria con serio imbarazzo per tutti.

E non è nemmeno una novità perché sono esperimenti già provati in passato, ma che non hanno dato esiti positivi, di fatto sono poi state abbandonate. La cosa certa invece è un'altra: i Giovani che arrivano a Sanremo per cantare che sono da sempre bistrattati a cominciare da quelli che concorrono per quell'Area Sanremo vituperata, usata e abusata ed alla quale più nessuno crede (Rai per prima e adesso anche il Sindaco).

Una categoria, quella dei Giovani, mai trattati molto bene nemmeno dalla stessa Rai che fino all'anno scorso ne sceglieva otto (imposti dalla casa discografica) e li faceva passare come usciti da un'apposita fantomatica Commissione Tecnica di valutazione praticamente inesistente. E così, tra inghippi di Area Sanremo (peggio quelli del Tour Estivo ancora in corso, ma per l'ultimo anno) e alcuni della Rai, i Giovani sono tutt'ora merce di scambio tra piccoli e grandi discografici, anche senza troppi scrupoli, e presunti manager più

La confusione regna nel Festival di Claudio Baglioni, il problema sono i Giovani: scompare Area Sanremo?



o meno credibili. Di fatto il mercato delle Nuove Voci continua a rincorrere i propri sogni, talvolta a caro prezzo e... in contanti.

Che Baglioni voglia mettere fine

a tutto ciò, non lo crediamo proprio: le sue intenzioni saranno senz'altro buone, ma chi sta dietro di lui, funzionari di Viale Mazzini compresi, non la pensano allo stesso modo, perché

considerano questa Categoria, certamente vulnerabile, ma anche disposta ai sacrifici più ardui. Mettere un punto a tutto ciò sarebbe auspicabile. Che lo possa fare il Comune di Sanremo certo

Stato, che non dimostra particolare interesse per i giovani i quali, secondo loro, non fanno audace: la volontà di oggi, di creare nuove iniziative a favore dei Giovani, ci sembra comunque un

che no, perché non saprebbe da dove cominciare e poi perché, probabilmente, dovrà curarsi alcune ferite procurate da Area Sanremo che non tarderanno a farsi vive. E che la Rai metta mano al settore giovanile da sola non lo crediamo affatto: intanto non ha le strutture adatte e poi la qualcosa interessa più la discografia che non la tivvù di



po' buttata là. Tuttavia una strada il bel Baglioni (chi per lui ovviamente) l'avrebbe individuata così come la Rai avrebbe pronto un Personaggio che potrebbe gestire il futuro di quei Giovani: a dicembre intanto questa Persona, che risponde al nome del disponibile e buon Gian Marco Mazzi (per conto della Rai), realizzerà all'interno del Teatro della casa da gioco, una sorta di selezione per soli Giovani per poi metterli in onda in due puntate su Rai 1 tutti da soli, cancellando di fatto - vivaddio - l'esistenza di Area Sanremo.

Dal 2020 invece nascerà un nuovo concorso Sanremo Giovani targato Rai, ma senza l'ausilio di Claudio Baglioni che sarà fuori gioco? Per il Festival di febbraio 2019 si prospettano già altre novità in particolare sui presentatori: anticipando qualcosa si parla di affiancare al D.A. Baglioni un personaggio importante diverso ogni sera, soprattutto uomini: scartate le donne? Chi sa tace perché non è autorizzato a parlare; ci penserà Baglioni a giochi fatti naturalmente.



VLTIMO
BOVTIQVE

**Gianni
Nazzaro
Petra
Montecorvino
LISA
Manuela
Villa
Mario
Tessuto
Irene
Fargo
Mario
Maglione**



Eccoli i protagonisti del primo Gran Gala della Canzone Napoletana che si esibiranno al Teatro Ariston per festeggiare una parte della storia della canzone partenopea. Nessuno di loro ha bisogno di presentazioni perché la loro fama e il loro prestigio personale va ben al di là delle parole che potremmo aggiungere per carriere ormai consolidate da tempo. Artisti come questi che presentiamo quest'anno e per questa speciale occasione, sono stati e sono acclamati da intere generazioni fino ad arrivare alle attuali. Quindi a loro va tutto il nostro riconoscimento e un grazie particolare per aver accettato quest'altra sfida tutta napoletana per la prima volta presentata a Sanremo, Città della Musica per antonomasia che, con Napoli, stringerà presto un forte legame, ovviamente musicale.



Citytouring

Servizi Shuttle Deluxe - Minivan full optional - Noleggio minibus

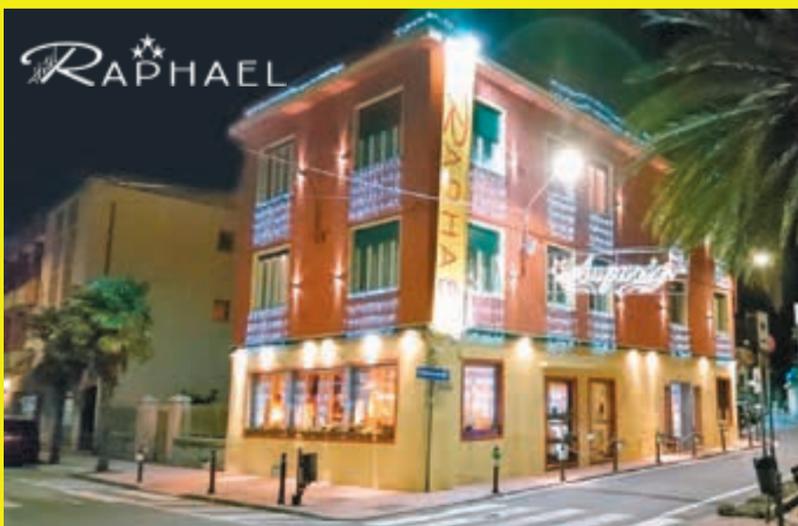


www.citytouring.it

contatto@citytouring.it - citytouring@email.it



RIVIERA LIGURE - COSTA AZZURRA - PRINCIPATO DI MONACO



Hotel Raphael

Via Angeli Custodi, 128
18019 Vallecrosia IM
Tel. 0184 250515
info@hotelraphaelhotel.com



Hotel Piccolo Paradiso

Via G. Marconi, 101
18019 Vallecrosia IM
Tel. 0184 255571
albergopiccoloparadiso@gmail.com

di Susanna GIUSTO

L'Organizzazione di SanremocantaNapoli, con tanti amici collaboratori che ringraziamo qui di seguito

Sono oltre 80 le persone coinvolte in questo Festival Napoletano che ritorna al Teatro del Casinò dopo la sua prima edizione del lontanissimo 1932

SANREMO. Sarà un'organizzazione molto complessa, ma utile alla riuscita di questa prima edizione del concorso SanremocantaNapoli, che sarà realizzato grazie anche al piccolo ma sincero contributo economico e collaborativo (in particolare dell'Ufficio Stampa di Marzia Taruffi) del C.D.A. della casa da gioco e dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni di Sanremo.

In particolare il ringraziamento va al Direttore Generale della casa da gioco Giancarlo Prestinoni, al consigliere Olmo Romeo e all'Assessore Marco Sarlo i quali, per primi, hanno creduto in questa inedita iniziativa "che dovrà durare nel tempo" - ha detto il Sindaco Alberto Biancheri-. Quanto all'organizzazione, cominciamo dalla redazione/segreteria che sarà posizionata (come ormai da anni durante il Festival di Sanremo) al piano Hall dell'Hotel Europa, di fronte al Casinò; una segreteria che funzionerà da martedì 11 settembre a tutto sabato 15 settembre, dalle ore 11 del mattino; cinque collaboratori: Romano Lupi, Tiziana Pavone, Iliaria Salerno, Marina Orhei e Martina Mureddu, saranno disponibili per accogliere sia i nuovi Talenti, che tutti gli artisti che parteciperanno alle cinque serate, ed anche ai singoli accompagnatori o parenti, poi alla Stampa accreditata (soprattutto per il ritiro dei PASS) e allo stesso pubblico che vuole informazioni più dettagliate sullo svolgimento delle cinque serate; tutti gli artisti alloggeranno all'Hotel Europa, al Nazionale, al Grand Hotel des Anglais: qui saranno anche presenti quasi tutti i nuovi talenti,



Dario Salvatori

ed infine all'Hotel Petit Royal di Ospedaletti. Alle direzioni e alle proprietà di tali alberghi, un ringraziamento particolare per le vantaggiose condizioni poste all'organizzazione in un periodo considerato, fortunatamente per la città, ancora di alta stagione. Altro ringraziamento a Giovanni d'Agostino contitolare con il fratello, dell'organizzazione "Citytouring" di Vallecrosia, che collabora con noi per la prima volta e che, per l'occasione, si occuperà del trasporto dei Talenti e degli artisti da Napoli a Sanremo (A.R.) e tra Sanremo e l'Aeroporto di Nizza. Senza dimenticare la

"Calvinas sas" di Franco Calvini che fornirà il Service audio e luci; Mario Chiavalin e Mauro Birocchi per le riprese tv che poi andranno in onda su "RETECAPRI" e su altre emittenti regionali: tra queste la ligure Telenord del giornalista Roberto Basso; un sincero grazie da parte del Patron Ilio Masprone va soprattutto al Comendator Walter Vacchino e ai suoi collaboratori per la sua totale disponibilità nell'ospitare al Teatro Ariston il primo Gran Gala della Canzone Napoletana di sabato 15 settembre; poi la gentilissima Signora Luisella Vallino, titolare della Scuola di

Danza-Città di Sanremo (che adesso si trova in Piazza Colombo) e che debutterà con una nuova coreografia che sta preparando per la sigla delle 5 serate del Festival: e ci sono anche collaboratori che vengono da fuori Sanremo come, ad esempio Paolo Formia, organizzatore di eventi, nostro partner anche durante il Festival, la Signora Maura Ferrari di Genova che si occuperà del Food & Beverage per il Catering che si terrà, nelle giornate del Festival, al Ristorante Biribissi, al primo piano del Casinò Municipale: doveroso ringraziamento anche all'equipe della



Massimo Proietto

New Generation srl che gestirà il Servizio Catering; un grazie anche ad Angelo Giacobbe e ai suoi più stretti collaboratori per il servizio Biglietteria che faranno al Teatro del Casinò nelle quattro serate; altro ringraziamento al vulcanico Cristiano Gatti Presidente della Confarti-

giano di Biella, nonché bravo intrattenitore che condurrà il Defilé di moda di sabato 15 settembre (ore 17,30), sulla scalinata del Casinò di Sanremo: con lui la presentatrice ormai professionista Iliaria Salerno di Arma di Taggia. E poi ci sono quattro persone molto care al Patron: la sua gentilissima consorte Renata Rivella, ottima amministratrice alla quale nulla sfugge, Manuela Poletti che sa tenere molto bene i rapporti con le autorità locali non sempre facili, a Giampiero Agus che si occuperà di "coccolare" gli artisti durante il loro soggiorno a Sanremo; a Dario Salvatori (di Rai Uno) che si è rivelato un ottimo compagno di viaggio e si è occupato di contattare alcuni artisti e illustri ospiti; il presentatore delle cinque serate Massimo Proietto, giornalista de "La Vita in Diretta" amico da sempre del nostro direttore che ha accettato di buon grado l'incarico; all'illustre collega Marinella Venegoni de La Stampa di Torino che lascia il compito di Presidente di Giuria all'attrice Marisa Laurito, perché in quel periodo purtroppo non potrà essere presente; allo storico grafico Paolo Pinto (da 30 anni è con Festivalnews/Daily) sempre disponibile anche di domenica. La speranza adesso è che ci auguriamo di non aver dimenticato qualcuno, perché non riusciremo a perdonarcelo: a tutti quindi i ringraziamenti più sinceri da parte del torinese Masprone che, negli anni, ha imparato a voler talmente bene a questa città dei fiori che - dice: "meriterebbe molte altre iniziative come queste". Sarà comunque un successo...hanno detto predetto gli astri...

the evolution of flexography

by **Vianord**
engineering
we innovate, you benefit



Easy to Plate

Vianord came up with the idea and designed the first modular system for the complete automation of the process of flexographic plates. Bring the modular concept to life is on its own an example of the capacity of Vianord to develop new projects. The concept has been given a name which identifies the goal "Easy to Plate". The first step and the base of the modular concept is the processor section. It is then possible to add at any time the different modules to reach customers expectations in terms of performance, productivity and quality. The installation of the different modules is made easy and requires a limited amount of time. Thanks to the integration of the modular concept in the design of the processor. The number of Easy to Plate systems installed have proven how easy the installation is but as well the excellent level of performance and reliability.

info@vianord.com

www.vianord.com



Carlo Ramello Couture

Monte-Carlo

Galerie du Park Palace - 27, Avenue de la Costa - Tél. +377 97984280

www.carloramello.com

ABBA CELEBRATION



Teatro Casinò di Sanremo

Martedì 11 settembre 2018 - Ore 21

Ingresso: 20€ primo settore - 15€ secondo settore - 10€ galleria - Prenotazioni porta Teatro - 335.327111

Festivalnews

Edizione Speciale

www.festivalnews.it

Supplementi a Il Foglio Italiano:

Festivalnews/Daily - MonteCarloTimes, Les Nouveles - MonteCarloTimes, The Magazine

SITI WEB: www.iliomasprone.com - www.festivalnews.it

www.ilfoglioitaliano.com - www.montecarlo.com

Direttore Responsabile Ilio MASPRONE (iliomasprone@gmail.com)

Vice Direttore Silvana RIVELLA (silvana.rivella@gmail.com)

Direttore Editoriale Renata RIVELLA (r.renatarivella@gmail.com)

Segreteria di Redazione Marina ORHEI (marinaorhei@gmail.com)

Relazioni Pubbliche Marichele BRUSA (brusa.ilfoglioitaliano@gmail.com)

Redazione e Gestione Siti Maria Sole FERRERO (mariasoleferrero@gmail.com)

Collaboratori:

Eleonora PEDRON (elevivian@hotmail.com)

Marisol BERTERO (marisol.bertero@yahoo.it)

Enrica GUIDOTTI (enrica.guidotti@gmail.com)

Massimo MORINI (buioposto@buioposto.it)

Dario SALVATORI (satisfaction@tiscali.it)

Tiziana PAVONE (pavone07@gmail.com)

Romano LUPI (lupi.roma@libero.it)

Alessandra LUTI (alessandra_luti@libero.it)

Alessandra ANTONAZZO (iliomasprone@gmail.com)

Nicolangelo CIOPPI (nicolangelo.cioppi@hotmail.com)

Ilaria SISMONDINI (Ilaria05_90@hotmail.it)

Sara MUZZI (sara_muzzi@hotmail.it)

Marco VOLPATO (volpix96@gmail.com)

Maria BRUNO (maria.musica@hotmail.it)

Fotografi:

Pepé STALTARI- Ercolina GALLO - Ermanno BONO - Corrado CORRADI

Editore: ILLY MASPER GROUP - Principato di Monaco

Gestione Comunicazione:

Ass. Cultura & Comunicazione - Via G. Galilei 61-18038 Sanremo (IM) Italy

Telefoni: 0184-26 64 33

Pubblicità Diretta:

Rosalba ROTTURA (rivieraspot@libero.it)

Romeo ZUNINO (zunino49@hotmail.com)

Autorizzazione Tribunale di Sanremo/Imperia:

Il Foglio Italiano - Protocollo N° 897 del 10/04/1998

Stampa: Tipografia Petrilli International Print - Ventimiglia (IM)

La segreteria di SanremocantaNapoli

Si trova presso l'Hotel Europa (di fronte al Casinò) ed è funzionante tutte i giorni dall'11 al 15 settembre nei seguenti orari: dalle 11,00 alle ore 20,00.

Per comunicazioni Cell. 335.327111

E-mail: ilio.masprone@gmail.com



Dove Trovarlo

Grand Hotel Royal, C.so Imperatrice 80, Hotel Best Western Nazionale, Via Matteotti 3, Hotel Europa, Corso Imperatrice 27, Hotel Lolli Palace, Corso Imperatrice 70, Hotel de Paris, Corso Imperatrice 66, Hotel Globo, Via Asquasciati 2 (piazza Colombo), Hotel Miramare Continental, Corso Matuzia 9, Grand Hotel Londra, Corso Matuzia 2, Hotel Des Anglais, Salita Grande Albergo 6, Hotel Morandi, Corso Matuzia 56, Hotel Belsoggiorno, Corso Matuzia 41, Hotel Cortese, Corso Garibaldi 20, Hotel Rio, Corso Matuzia 84, Hotel Due Porti, Corso Trento Trieste 21, Hotel Principe, Via Fratelli Asquasciati 96, Hotel Bobby Motel, Corso Marconi 208, Villaggio dei Fiori, Via Tiro a Volo 3, Victory Morgana Bay, Viale Trento Trieste 21, Palafiori, Corso Garibaldi 52, Ufficio Stampa Rai, Ariston Roof, Via Matteotti 212, Hotel Milano, Corso Garibaldi, Hotel Ariston Corso Mazzini 507, Hotel Eveline, Corso Cavallotti 114, Ristorante Stra-Ordinario, C.so Garibaldi 191



*Un Uomo e il suo Gruppo
verso un solo obiettivo: la perfezione*

Petrilli Group

Corso Limone Piemonte, 21 bis
Tel. +39 0184.35.24.83
18039 VENTIMIGLIA (IM) - ITALY

www.petrilligroup.com
e-mail: info@petrilligroup.com



Since 1949
MISFF
 69th Montecatini
 International
 Short Film
 Festival
 22-28 October 2018

69th Montecatini International Short Film Festival

Misff Cafè Time "Momenti" dedicati agli Incontri tra giovani filmmakers
 MISFF Cinema School Panorama Film delle Scuole
 Presentazione Progetti Alternanza Scuola Lavoro & Erasmus + Youth Exchange "Movie Natura"
 Fedic Scuola Film Festival
 Vetrina FEDIC
 Cinema D'Impresa proiezioni e incontri dedicati ai Film per le Imprese e Istituzioni
 Video Clip International Contest
 Montecatini Photo Walk Contest
 Premio alla miglior Vetrina dedicata al Cinema
 Celebrities Art Gallery fotografie di celebrità del Cinema in Montecatini Terme
 Airone D'Oro omaggi ai Maestri del Cinema
 Retrospectiva di Film girati in Toscana & Montecatini

info: www.filmvideomontecatini.it



Partner istituzionali



Partner di organizzazione



Media Partner



Technical Partner

